

# SCUOLA ARCANA

## LE ATTIVITA' DI SERVIZIO DELLA SCUOLA ARCANA

---

*Questi documenti sono riservati  
ad esclusivo uso personale degli  
studenti della Scuola Arcana*

### **Note fondamentali**

Nessun gruppo esoterico è completamente gestito e correttamente motivato a meno che le energie spirituali che sono a sua disposizione e la conoscenza e la saggezza rivelate, non trovino espressione nel servizio definito.

\* \* \*

Il servizio è il metodo scientifico, per eccellenza, per evocare l'integrazione spirituale e le qualità divine di un figlio di Dio.

\* \* \*

Il servizio del discepolo è: "al piano, a quelli a cui il piano serve e a coloro che servono il piano, in questo ordine".

**LE ATTIVITÀ' DI SERVIZIO DELLA SCUOLA ARCANA**

- **Lettera del Gruppo Centrale**
- **Introduzione alle Attività di Servizio**
- **Formazione al Discepolato e la Necessità di Servire**
- **I Triangoli**
- **La Buona Volontà Mondiale**
- **Il Piano per l'Umanità che la Gerarchia sta cercando di attuare**
- **Il Ritorno del Cristo**
- **La Diffusione della Grande Invocazione**
- **Le Società Editoriali Lucis**
- **Il Fondo dei Libri del Tibetano**
- **Il Faro (The Beacon)**
- **Le Biblioteche della Scuola Arcana**
- **La Raccolta Fondi per l'Opera Gerarchica**
- **Il Fondo per il Servizio Mondiale**
- **Il Lavoro Audio e Video "Lucis Trust"**
- **Il Sito web "Lucis Trust"**
- **Lucis Trust**
- **Modulo di adesione ai Triangoli**

**LETTERA DEL GRUPPO CENTRALE**

Caro compagno di studio,

La nota fondamentale della Scuola Arcana è il SERVIZIO, per tal motivo fu fondata ed esiste. Il suo metodo d'insegnamento è basato su tre principi fondamentali: ossia la Meditazione, lo Studio e il Servizio, considerati essenziali per tutti coloro che desiderano ardentemente percorrere il Sentiero del Discepolato.

La meditazione educa la mente a rispondere con efficienza all'anima. Lo studio la qualifica a comprendere i principi spirituali e il vero significato dell'impressione animica. Il servizio al Piano, infine, dona al discepolo che si va preparando quelle caratteristiche necessarie per realizzare il conseguimento spirituale. L'attuazione del Piano divino richiede il sostegno di uomini consacrati.

Il servizio non è solo essenziale per percorrere il Sentiero, ma è la celata salvaguardia per lo studente di esoterismo e di meditazione occulta. È necessario che le potenti energie dell'anima evocate e conosciute, siano saggiamente incanalate in un servizio esteriore, per impedire ogni congestione psichica e trasformare la triplice personalità in uno strumento irradiante e in un libero canale a disposizione dell'anima. Così, il vero uomo si manifesta in tutta la sua gloria.

A ciascuno studente spetta sia la decisione che la direzione da perseguire per assecondare qualche forma di servizio, al fine d'essere diretto verso una partecipazione efficace e responsabile nell'ambito di uno dei campi d'azione del nuovo gruppo di servitori del mondo. In questo movimento più ampio ogni vero servitore trova la propria linea di servizio e di cooperazione cosciente con la Gerarchia. Al gruppo della Scuola Arcana è stata offerta l'opportunità di promuovere alcuni progetti lavorativi, noti sotto il nome di "Attività di Servizio", in accordo e col solo proposito di affermare il Piano.

Nelle pagine che seguono, queste "Attività" sono delineate in breve. Gli studenti non hanno l'obbligo di sostenerle, poiché ogni aspirante al discepolato è libero di seguire la linea di servizio che preferisce, essendo questa la nota fondamentale della sua vita.

Ogni forma di Attività è aperta a tutti gli uomini e le donne di buona volontà e deve essere sostenuta in generale dal pubblico per adempiere al loro proposito. Sono campi di servizio in cui gli studenti possono mettere in pratica la loro comprensione dell'esoterismo e la loro potenza spirituale in fase di sviluppo.

Anche voi, se volete, potete contribuire con responsabilità alla loro promozione e diffusione, richiamando l'attenzione delle persone su quelle attività a loro più congeniali. La vostra quota di energia soggettiva può contribuire a concorrere potentemente per chiarire e rafforzare la formapensiero interiore che sostiene questo arduo lavoro, in modo tale da poterla tradurre efficacemente in espressione esteriore. Inoltre, potete aiutare finanziariamente non solo la Scuola, ma anche una qualsiasi delle Attività di Servizio e l'azione del nuovo gruppo di servitori del mondo, così da estendere il progetto in regioni più vaste e raggiungere il pubblico in maniera più efficace.

Ci viene detto che "è il servizio al Piano che unisce assieme i sette ashram e gli ashram loro sussidiari, in uno solo". Su scala minore, dunque, deve essere anche per noi: infatti è il servizio reso al Piano che lega assieme la Scuola Arcana e le Attività di Servizio, che esprimono la sua vitalità in una sola azione unitaria. E' un rapporto che deve essere ricordato perché ne conseguono potenza ed efficacia maggiore in tutte le varie fasi dell'opera.

Ciò che realmente importa oggi è che ciascuno di noi serva, non a nostro agio o quando ci aggrada, ma con tutte le nostre risorse e capacità, poiché la necessità è grande.

Gruppo Centrale della  
SCUOLA ARCANA.

LUCIS TRUST  
120 Wall Street  
24th Floor  
New York, NY 10005  
USA

LUCIS TRUST  
Suite 54  
3Whitehall Court  
London SW1A 2 EF  
England

LUCIS TRUST  
Rue du Stand 40  
Case Postale 5323  
1211 Genève 11  
Suisse

## **INTRODUZIONE ALLE ATTIVITÀ' DI SERVIZIO**

Il servizio è al **Piano**...

La scoperta della fissione nucleare ha determinato una crisi che richiede una delle più grandi decisioni umane. I principi e i moventi su cui si basa il comportamento dell'uomo odierno, dovranno essere mutati se si deciderà di continuare ad abitare il pianeta Terra e di sviluppare la civiltà umana.

L'umanità ha impiegato molto tempo per giungere a questa nitida conclusione e tutti noi abbiamo percorso una lunga, difficile strada di esperimenti, di prove e di errori che hanno causato terribili sofferenze ad intere moltitudini. L'esperienza del dolore, ripetutamente provato, ci ha insegnato che i rapporti umani devono essere fondati su dei moventi più profondi e spirituali e non solo su dei semplici espedienti d'interesse egoistico.

L'eterna ricerca della vera realtà della vita riceve, così, un impulso e una preminenza nuova, sorretta e guidata dal pensiero d'avanguardia dei pochi che sempre agiscono nel cuore stesso dell'evoluzione degli uomini per elevarne la coscienza. L'opera redentrice di migliaia di discepoli della Gerarchia è sostenuta dalle moltitudini di uomini e donne di buona volontà, viventi e operanti in tutte le parti del mondo.

Esiste dunque, all'interno di tutta l'umanità, un'influenza spirituale che agisce (il Piano sottostante di Amore, Luce e Potere), che ha bisogno di riconoscimento e sostegno e delle condizioni opportune per emergere. Ed ora c'è nell'umanità un crescente senso di responsabilità, sia individuale che collettivo, per la creazione di quelle giuste condizioni in cui gli uomini possano elaborare insieme i loro destini razziali e nazionali correlati come un tutto internazionale.

E' stato affermato che il senso di responsabilità è la prima grande espressione di contatto con l'anima e con l'influsso che questa emana, tanto nell'individuo che nell'umanità. E ne consegue un'altra manifestazione animica: la buona volontà.

Il conflitto e la tensione sono i primi effetti dell'urto fra due diverse energie, che preludono a una relazione giusta e armonica. Infatti, tutto ciò che attualmente sperimentiamo è l'evidenza oggettiva del fatto che l'anima dell'umanità comincia a dominare la personalità, con proposito ed efficacia. Il Piano della Gerarchia sta assumendo una forma ed un aspetto riconoscibili nelle vicende umane. Chiunque oggi sia responsivo all'influenza dell'anima, essendo conscio delle esigenze umane, riconosce il Piano che emerge ed usa tutte le energie a sua disposizione nell'opera che sarà portata a compimento con la nascita della nuova era.

Nel corso degli anni, ci sono stati molti gruppi che hanno cercato di aiutare la Gerarchia in questo periodo critico della storia umana. Sia su determinate questioni che in senso generale, è stato fatto davvero tanto. Ma per quanto riguarda il problema e l'esigenza che sovrasta ogni altra cosa, si è scalfita solo la superficie e moltissimo rimane ancora da fare prima che il Cristo possa tornare per lanciare la coscienza umana verso le nuove influenze, proprie dell'Acquario, che dovranno dirigere il progresso umano per 2.500 anni. Esse sono, come sapete, dominate dalla Volontà di Servire. Il Servizio reso al Piano sarà l'elemento direttivo nell'insieme umano, che in questo ciclo si svilupperà per gradi fino a un punto di maturità, condotto dai discepoli della Gerarchia, all'avanguardia e in incarnazione fisica per tutto il tempo.

In questa fase, è inevitabile che tutti coloro che sono desti al senso di responsabilità e di buona volontà, si chiedano: "Che cosa è possibile fare, adesso, di valore pratico? Cosa può essere compiuto da un solo individuo o solo da un piccolo gruppo?".

Per prima cosa è necessario perdere ogni senso di isolamento o di futilità. I membri del nuovo gruppo dei servitori del mondo da anni stanno operando alla restaurazione del Piano, in cooperazione cosciente o no con la Gerarchia. Sono decine di migliaia, attivi in ogni parte del mondo, in ogni diverso ambiente nazionale e di razza. Ben di rado sono oggettivamente in contatto fra loro, né si conoscono, ma la loro opera è efficace e determinante, poiché sono tutti responsabili in qualche misura alle esigenze e ai problemi dell'umanità. Tutti proiettano energia gerarchica nel loro sforzo volto a servire il Piano. Sono anche tutti uniti soggettivamente in un centro focale di energia vitale e nel loro insieme formano le varie sfere di coscienza che permettono al nuovo gruppo dei servitori del mondo di fare da mediatore (su ogni livello), fra la Gerarchia e l'umanità. Non esiste dunque alcuna attività isolata o indipendente fra i suoi membri. Fanno tutti parte di un solo organismo vivente e tutti dispongono di forza e di capacità d'azione, in misura conforme alle possibilità individuali.

Il cuore del nuovo gruppo dei servitori del mondo è composto di discepoli anziani, in cosciente rapporto con la Gerarchia, che quindi possono cooperare in pienezza all'attuazione del Piano. Il loro numero è relativamente limitato, ma sono presenti quali punti focali dell'attività gerarchica in ogni nazione e in tutti i gruppi etnici e spirituali.

Poi abbiamo un secondo, più grande raggruppamento di discepoli minori e di aspiranti che possono rispondere all'impressione del pensiero e delle idee e alla visione della trama della nuova civiltà che va affiorando. Questi giovani discepoli, sensibili sia alla voce della Gerarchia che alle necessità umane, hanno da svolgere una mansione importante e difficile, di rapporti fra energie e di sintesi.

La loro opera influenza direttamente i principali raggruppamenti esistenti nel nuovo gruppo dei servitori del mondo. Questi sono le molte migliaia di uomini e donne di buona volontà in ogni regione, che devotamente sono dediti, nel loro ambiente e secondo le loro capacità, a creare i rapporti e ad accrescere luce intorno a loro e nella loro sfera di influenza e di servizio, grande o piccola che sia, coltivando deliberatamente uno spirito di buona volontà e di comprensione amorevole. Essi influiscono direttamente sull'opinione pubblica e formano una forza benefica entro l'umanità. Per la Gerarchia, il loro valore consiste soprattutto nel fatto che ciascuno di essi al proprio posto dispone di libertà di scelta e di azione, senza bisogno di organizzazione, di irreggimentazione, costrizione o limitazione settaria che imponga obbedienza a un culto o a una dottrina. Essi sono in realtà correlati all'anima di un solo gruppo e reagiscono in qualche misura alla nota che risuona nel nuovo gruppo di servitori del mondo e alla potenza del Cristo che si riversa sull'umanità.

Tutti coloro che fra di noi sono consapevoli delle attuali necessità del mondo e vogliono contribuire alla nascita della nuova era, possono trovare da sé una qualche maniera d'impiegare la buona volontà che è insita nella loro essenza. Dobbiamo per prima cosa prendere in mano l'educazione interiore della nostra mente, arricchirci di conoscenza ed essere sempre ben informati dello svolgimento delle vicende umane in generale. Potremo allora formarci le nostre opinioni, con mente e acutezza di visione, basate su giudizi sani ed equilibrati e sulla capacità di discernere. E quindi agire con senno e acquisire capacità sbrigando per prima cosa le molte piccole faccende immediate che chiedono la nostra attenzione.

Dopo aver compiuto i primi passi ed avere infuso di buona volontà che risana e rafforza la nostra sfera di contatti e l'ambiente che ci circonda, molto ci rimane da fare, in un campo di azione più vasto. Esistono letteralmente centinaia di gruppi e di organizzazioni che agiscono per promuovere i giusti rapporti umani su una scala mondiale, il che include tutti gli uomini ovunque, senza alcuna esclusione di razza, colore, o fede. Le Nazioni Unite, ad esempio e le molte attività affiliate, sono il gruppo mondiale che subito viene in mente. La loro azione è vasta e vitale, e hanno grande necessità di uomini disposti a collaborare.

Inoltre esistono altri innumerevoli movimenti, che agiscono in ogni ambiente e su ogni livello. Siamo liberi di decidere in quale campo la nostra particolare abilità possa contribuire nel modo migliore alla stabilità, alla pace e all'istituzione di retti rapporti umani.

Tramite il gruppo della Scuola Arcana (che è uno dei tanti che fornisce una formazione esoterica per il servizio mondiale fondata su una interpretazione della Saggia Eterna) e per la sua disponibilità come canale per l'afflusso di energia dalla Gerarchia, sono precipitate una serie di varie Attività di Servizio. Ciascuna di esse svolge una sua funzione indipendente, ma nel loro insieme formano un tutto organico, in costante crescita ed espansione, in risposta alla corrente di vita che fluisce attraverso il centro spirituale.

Abbiamo al centro di questo raggruppamento la Scuola Arcana stessa, che insegna ai suoi allievi la meditazione occulta e lo studio dell'esoterismo, affinché possano comprendere la costituzione dell'essere spirituale cui diamo il nome di "uomo" e stabilire i retti rapporti fra anima e personalità. Via via che l'Angelo solare predomina e dirige, le leggi del Servizio e della Redenzione, che sono le leggi dell'Anima, affiorano nell'espressione della vita. Nello studente il movente del servizio muta radicalmente: da quello reso agli altri perché sa che è la cosa giusta e più adatta da fare essendo considerato come uno dei requisiti essenziali per la via che conduce al discepolato, al Servizio del Piano per l'intera umanità, perché è per il discepolo, agente come personalità infusa d'anima, lo scopo della sua vita d'essere obbediente alle intenzioni della sua anima. Ci viene detto che la lealtà al discepolato è: "al Piano, a coloro che Esso serve e a coloro che lo servono, in quest'ordine".

Tramite la Scuola Arcana si sono sviluppate, quindi, quelle che chiamiamo Attività di Servizio. Per gli studenti, queste rispondono a due scopi ben evidenti, ovvero: fornire loro, se lo desiderano, un metodo efficace di servizio pratico ed un mezzo per imparare a servire esotericamente operando con le energie. Inoltre, poiché il contatto crescente con l'anima produce anelito personale per il servizio e un flusso maggiore di energia egoica nel sé personale, codeste attività sono immediatamente disponibili come un canale attraverso il quale l'energia è già in moto nell'umanità.

Le Attività di Servizio, anche se prendono origine dal cuore stesso della Scuola Arcana, sono a disposizione di tutti gli uomini e le donne di buona volontà in ogni parte del mondo, come mezzo per servire il genere umano. Come progetti gerarchici, sono destinate a far parte del Piano che affiora. Il vero servizio spirituale è un mezzo e nello stesso tempo, un fine. E' un metodo e una tecnica, per cui si può stabilire e rafforzare il contatto con l'anima e la preparazione al discepolato. Impariamo a servire servendo e in tal modo stabiliamo dei giusti rapporti con l'anima, la Gerarchia e il Cristo, "che servono il Piano", e con l'umanità, "che il Piano serve". Il ritorno del Cristo, preceduto dall'esteriorizzazione di alcuni membri della Gerarchia e dei loro ashram, è lo scopo che sottostà oggi all'azione del nuovo gruppo di servitori del mondo. Il Cristo e la Gerarchia sono vicini e attendono che l'umanità sia pronta a riconoscerli e si prepari a riceverli. La legge del Servizio agisce inesorabile nella coscienza umana. "Che il più grande fra di voi sia colui che serve".

**FORMAZIONE AL DISCEPOLATO E LA NECESSITA' DI SERVIRE**

Fin dalla sua nascita i tre pilastri della Scuola Arcana sono stati: la meditazione, lo studio e il servizio. Ognuno di questi ha un ruolo fondamentale di pari importanza e se qualche aspetto viene trascurato o enfatizzato a discapito di un altro si potrebbe facilmente determinare uno squilibrio nella vita spirituale dell'individuo causando difficoltà e problemi di varia natura. L'eccessiva enfasi sulla meditazione attraverso lunghe ore di pratica può causare un eccesso di stimolazione ed una perdita di concentrazione mentale come in uno stato onirico fluttuante sui piani astrali dell'esperienza. Questa è la ragione per cui si richiede ai propri studenti di mettere in pratica le tecniche di meditazione indicate e di accantonare eventuali altri criteri che si discostano dalle direttive del piano di studio perseguito dalla Scuola Arcana. Questo requisito è stato introdotto al fine di proteggere lo studente e per alleviare eventuali problemi che potrebbero facilmente insorgere dalla mescolanza errata di diversi tipi di pratiche. Ma senza la meditazione la reale sorgente di ispirazione si inaridisce fino a prosciugarsi e il progresso verso il futuro è sostanzialmente impedito.

Allo stesso modo l'equilibrio è essenziale nel lavoro di studio. Lunghe ore di studio ad esclusione di altri aspetti della vita potrebbero rivelarsi altrettanto dannosi a discapito di uno sviluppo sicuro e assennato. La "torre d'avorio" dell'esoterista, impegnato a studiare con le elucubrazioni intellettuali dell'insegnamento esoterico, potrebbe facilmente farlo cadere nella trappola della rete mentale inferiore quando invece dovrebbe aiutarlo a progredire verso il più sintetico, intuitivo reame del pensiero. Lo studio è certamente importante ma non dovrebbe prevalere nella vita dello studente in maniera impropria, perché altrimenti la sua attenzione si accentrerebbe esclusivamente dentro di sé, rimanendo attratto interiormente dal corpo mentale e bloccando qualsiasi collegamento col mondo delle interazioni umane. Anche questo, pertanto, si rivela come un pericolo reale che potrebbe causare molteplici problemi per tutti coloro che sono già predisposti ad assecondare tale atteggiamento.

Infine il servizio svolge un ruolo interiore fondamentale nella vita attiva del discepolato. Ma come gli altri due principi, anche a questo non dovrebbe esser permesso di dominare la quotidianità dello studente, perché verrebbe a mancare il tempo necessario per sostenere le ore di studio e per praticare la meditazione. Questi, infatti, sono indispensabili per acquisire quell'ispirazione necessaria da cui tutto il vero lavoro di servizio fluisce. Ci viene detto che l'evasione dalle proprie responsabilità al servizio è grave, come scrive DK: "Il servizio è solitamente interpretato come estremamente desiderabile, ma raramente si capisce come nella sua essenza è fondamentalmente molto difficile. Questo comporta tanto sacrificio di tempo, di interessi e perfino delle proprie idee, esige un lavoro veramente arduo perché necessita di uno sforzo deliberato, saggezza cosciente e abilità lavorativa senza nessun tipo di attaccamento". Pertanto questa caratteristica si presenta come la legge del nostro tempo e ci conduce inesorabilmente verso il futuro nelle prevalenti energie dell'Aquario in arrivo.

Per la maggior parte di noi, le motivazioni e gli impulsi che ci spingono a servire sono di natura diversa. Non siamo sempre abituati ad agire da una prospettiva puramente allineata e coordinata con il volere dell'anima. Ma con l'acquisire delle esperienze ci rendiamo progressivamente conto che la reale chiamata al servizio arriva direttamente dal nostro angelo solare e che spesso questa non risulta essere in linea ed in armonia con i desideri e le aspettative di vita della personalità. In tal modo, le proprie inclinazioni possono essere spesso stravolte da nuove e più alte imposizioni derivanti dall'energia dell'anima determinando molte difficoltà ed interruzioni che spesso l'individuo affronta per accogliere il processo forzato del cammino lungo il quale si palesa la vita da discepolo.

Alcuni studenti che entrano nella scuola hanno già un orientamento al servizio consolidato e grazie agli studi che intraprenderanno questo evolverà in maniera positiva, consolidandosi ulteriormente. Invece, tutti gli altri che hanno una direzione meno definita saranno aiutati a svilupparlo grazie alla formazione didattica che li indurrà sicuramente verso nuove vie e campi di attività. Infatti, coloro i quali leggeranno e studieranno gli scritti del Tibetano saranno ispirati al richiamo di servire, in qualsiasi veste. E sempre il maestro Tibetano ci ricorda ancora che nessuna vita è così circoscritta da esentare un individuo a servire.

Ma sappiamo pure che per servire veramente, in accordo con l'anima, è necessario abbracciare la discriminazione e lo sforzo concertato. Talvolta sembra che i molteplici sentieri di possibile contributo che si palesano durante la crescita evolutiva possano disorientare l'uomo nell'attuazione delle scelte da intraprendere. Spesso la linea di minor resistenza, la linea dell'inclinazione della personalità, è come un ostacolo al servizio più aulico e più vero che l'anima sta cercando di imprimere su di noi.

Oggi ci sono molti gruppi che chiedono aiuto a gran voce; il mondo ha bisogno di assistenza su così tanti livelli di natura molteplice. Ma ci potrebbe non essere una specifica responsabilità generata dal nostro contributo, dal nostro gruppo, da quegli studenti e amanti degli insegnamenti del Tibetano? Non potrebbero i ranghi dei più esoterici campi di servizio essere più facilmente riempiti e forse meglio serviti da tutti quegli individui la cui attenzione e competenza sono necessariamente più "orizzontale"? Chi porterà avanti il lavoro come indicato dal Tibetano nei suoi libri se non gli stessi studenti delle sue opere letterarie? Ciò non vuol dire però che tutti gli allievi dovrebbero dedicare la loro vita al lavoro di servizio in linea con gli scopi della loro scuola, ma sembra invece che l'aiuto maggiore in questo senso potrebbe essere diretto dal complesso nel suo insieme. Per anni le sedi del gruppo centrale sono state coinvolte nella distribuzione della Grande Invocazione, contribuendo a renderla una preghiera mondiale; aiutando a diffondere l'insegnamento del ritorno del Maestro (conosciuto da alcuni come il Cristo) e ri-orientare il flusso del denaro del mondo in modo tale da rendere possibile questo evento; sostenendo l'istituzione di gruppi di meditazione durante la luna piena; e contribuendo a rendere gli insegnamenti disponibili in una miriade di modi attraverso la distribuzione creativa dei libri.

Questo lavoro non è mai stato destinato solo ed esclusivamente alla sede centrale, il cui personale essendo composto da pochi elementi non risulterebbe idoneo a seguire totalmente tale compito. È pur vero che mentre nel corso degli anni ci sono stati diversi soggetti e raggruppamenti che hanno contribuito con dedizione a portare in avanti tale impegno, nello stesso tempo si sono susseguiti tantissimi studenti che purtroppo hanno fatto poco o addirittura nulla. Se si considera il fatto che stiamo lavorando entro il periodo di tempo a cui la Gerarchia si è preparata sin dalla sua nascita sul nostro pianeta - in un momento di vera e propria emergenza e speranza planetaria - possiamo sicuramente dare una priorità al nostro tempo, in modo da ripartire alcuni di essi, in aiuto all'intenso lavoro al quale tutti noi potremmo contribuire.

Il gruppo della sede centrale ha molte idee, alcune delle quali sono contenute in questa serie di letture, e siamo sicuri che gli studenti contribuiranno con altre vie di approccio se imposteranno loro stessi al servizio. Siamo sempre disponibili a discutere su qualsiasi forma di pensiero, provvedendo a fornire ogni tipo di materiale che potrebbe essere necessario per sostenere lo sforzo di ognuno con tutti i mezzi a nostra disposizione. Questa, dunque, è l'unità di lavoro e sotto il suo impulso tutti possono essere stimolati a nuovi livelli di creatività che non sarebbero aperti al gruppo se il lavoro fosse svolto solamente da un punto di vista individualistico. Non vediamo l'ora quindi di cooperare con ciascuno di voi negli anni a venire.

Il Gruppo della Sede Centrale

## I TRIANGOLI

I TRIANGOLI è un servizio spirituale costituito nel 1937.

La sua funzione è la costruzione e l'assistenza di una rete planetaria di Luce e Buona Volontà, che avviene mediante l'unione di tre persone che credono ed utilizzano il potere del pensiero e l'energia di buona volontà. Il lavoro dei Triangoli, di così profondo significato esoterico, è fondamentalmente semplice. La visualizzazione, il chiaro pensiero diretto e l'uso della Grande Invocazione sono le sue caratteristiche essenziali.

Per formare un triangolo è necessario trovare altri due soggetti disposti a partecipare ad un atto quotidiano di servizio. Ogni giorno i tre membri richiamano l'esistenza del loro triangolo, visualizzando linee di luce che li collegano tra di loro, mettono in relazione la sua unità con quella più estesa dei triangoli della rete mondiale, invocano le energie spirituali attraverso l'uso della Grande Invocazione e li canalizzano verso l'umanità mediante un'opera di Luce e di Buona Volontà.

Coloro i quali vogliono far parte di questo lavoro trovano da sé altri soggetti disposti a formare nuovi triangoli. La distanza e la coordinazione del tempo non sono rilevanti e il numero dei triangoli nei quali l'individuo può effettivamente lavorare è una questione di scelta personale. Una pagina web dedicata, "Forma un Triangolo Online", è disponibile sul sito web ([www.lucistrust.org/triangles](http://www.lucistrust.org/triangles)) per aiutare tutti quelli che desiderano intraprendere questo percorso. Inoltre, alla fine di questa dispensa ci sono i moduli d'iscrizione ai Triangoli che possono essere utilizzati per inoltrare la richiesta al gruppo centrale di appartenenza. Come il numero dei Triangoli cresce, così la rete mondiale di Luce e Buona Volontà si rafforza e diventa più salda, formando un campo invocativo di energia relativo all'umanità e alla Gerarchia spirituale.

Uno degli scopi esoterici dei Triangoli è la ricostruzione del corpo eterico planetario, così come il modello di energia dell'anima e della Triade è integrato nel corpo sottile dell'umanità. Questi sono un riflesso esterno di uno schema energetico trasmesso e ripetuto, con diffusione di origine cosmica. Per l'umanità, e per il proposito che deve essere attuato sulla terra, il significato principale sottostante dei Triangoli è stato perfettamente riassunto in queste parole: "Il lavoro dei Triangoli contribuisce a creare quel giusto clima spirituale in cui i membri del nuovo gruppo di servitori del mondo sono in grado di lavorare in maniera efficace".

Nelle attività dei Triangoli, i membri della Scuola Arcana hanno la possibilità di unire i lavoratori esoterici ed essoterici in un'impresa spirituale, permettendo agli uomini e donne di buona volontà - di lavorare sotto quest'ispirazione - per avere successo nei loro sforzi congiunti ed apportare quei giusti rapporti umani sulla terra.

Il lavoro è finanziato dai contributi volontari dei membri. Gli studenti della Scuola Arcana sono invitati ad unirsi in questo servizio ed indagare ulteriormente su tutto ciò che concerne tale sistema.

## L'OPERA PRATICA DEI TRIANGOLI

### Come procede il lavoro

L'opera dei Triangoli è semplice. Ogni giorno i membri siedono in silenzio per qualche istante e si collegano mentalmente con gli altri con i quali formano un triangolo o dei triangoli. Essi invocano le energie di luce e buona volontà, visualizzandole in circolazione attraverso i tre punti focali corrispondenti al loro triangolo e distribuendoli nel mondo, grazie al supporto della rete di cui fanno parte, in modo tale da avvolgere i cuori e le menti di tutti gli uomini. Nello stesso tempo ripetono la Grande Invocazione, contribuendo così a formare un canale per far fluire la luce e la buona volontà nel corpo dell'umanità.

Se la pressione delle circostanze o se qualche indisposizione interrompe la continuità di questa cooperazione con i compagni del Triangolo, l'opera degli altri due membri sarà sufficiente a mantenerla in attività per un certo periodo. Però ciò costituirà pur sempre un intralcio, poiché il contributo attivo di pensiero di ogni individuo è la base su cui riposa l'esistenza stessa della rete. La partecipazione giornaliera all'attività del Triangolo è assai importante.

Ogni membro si assume la continua responsabilità di restare in comunicazione attraverso il pensiero, il contatto personale o la corrispondenza postale con gli altri due suoi compagni al fine di mantenere attivo e vitale il Triangolo stesso.

In risposta alla crescente sensibilità per l'inclusività nel linguaggio, Lucis Trust ha emesso nel 2000 una versione adattata della Grande Invocazione in lingua inglese. Questa non è assolutamente da intendersi come una sostituzione all'originale; ma è rivolta all'uso di quei servitori che hanno incontrato resistenza nella formulazione delle parole originarie, incentrate sul termine del "Cristo" e su quello degli "uomini". Il suo scopo è quindi di estendere la distribuzione della Grande Invocazione ad un pubblico ancora più ampio.

### **LA GRANDE INVOCAZIONE**

*(Originale)*

*Dal punto di Luce entro la Mente di Dio  
Affluisca luce nelle menti degli uomini.  
Scenda luce sulla Terra.*

*Dal punto di Amore entro il Cuore di Dio  
Affluisca amore nel cuore degli uomini.  
Possa Cristo tornare sulla Terra.*

*Dal centro ove il Volere di Dio è conosciuto.  
Il proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;  
Il proposito che i Maestri conoscono e servono.*

*Dal centro che vien detto il genere umano  
Si svolga il Piano di Amore e di Luce.  
E possa sbarrare la porta dietro cui il male risiede.*

*Che LUCE, AMORE e POTERE ristabiliscano  
il Piano sulla Terra.*

**LA GRANDE INVOCAZIONE**

*(Adattata)*

*Da punto di Luce entro la Mente di Dio  
Affluisca luce nelle menti umane.  
Scenda luce sulla Terra.*

*Dal punto di Amore entro il Cuore di Dio  
Affluisca amore nei cuori umani.  
Possa Colui che viene tornare sulla Terra.*

*Dal centro ove il Volere di Dio è conosciuto.  
Il proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;  
Il proposito che i Maestri conoscono e servono.*

*Dal centro che vien detto il genere umano  
Si svolga il Piano di Amore e di Luce.  
E possa sbarrare la porta dietro cui il male risiede.*

*Che LUCE, AMORE e POTERE ristabiliscano  
il Piano sulla Terra.*

**ESTRATTI DALLE OPERE DEL TIBETANO RELATIVI AI TRIANGOLI**

Costruite una rete di luce e di servizio in ogni paese, come preparazione per Colui che viene. Essa ha origine nell'ambiente individuale del servitore e viene gradualmente estesa a tutto il mondo. E' questa idea che avevo in mente quando vi ho suggerito di formare Triangoli di persone che si impegnino ad usare l'Invocazione e ad estenderne l'uso in ogni dove. E' mio intento specifico aiutare il pensiero del mondo e in tal modo evocare l'Avatar, per fornire nello stesso tempo un gruppo mondiale attraverso il quale possano funzionare le nuove forze e le nuove energie, le nuove idee esser diffuse e il futuro ordine mondiale trovare i propri aderenti.

L'opera dei Triangoli è un'impresa di significato e di importanza di gran lunga maggiore di quanto mi pare abbiate realizzato. Può dar luogo a una rete di luce, conduttrice di energia che dai centri spirituali si riversa nel mondo degli uomini; è un modo semplice e facile di compiere un lavoro profondamente occulto. Se organizzata e presentata giustamente, darà luogo alla formazione di un gruppo che, se necessario, potrà essere spinto in azione al fianco delle Forze della Luce. Può costituire un organismo internazionale su cui fare affidamento per promuovere tutti gli sforzi veramente spirituali e tutte le attività che sono in linea con gli ideali della nuova era; in tal modo si darà impulso ad ogni opera che ha come obiettivo l'illuminazione dello spirito umano. Inoltre, promuoverà ed ispirerà questi propositi senza dar origine ad alcuna attività sua propria di carattere competitivo, e funzionerà come distributore della buona volontà, come strumento del Nuovo gruppo di servitori del mondo e come intermediario tra essi e il pubblico in genere. Queste sono le sue funzioni essoteriche; in senso esoterico, invece, darà inizio al nuovo tessuto eterico del pianeta che sarà simile ad un centro vitale spirituale per la trasmissione dello spirito di buona volontà attiva, di amore intelligente e di rigenerazione organizzata.

Trovate altre due persone che preghino e meditino con voi. Vi è un potere singolare in questa relazione triplice. Dio stesso, così dicono le Sacre Scritture, opera come una Trinità di Bene, e nella vostra piccola sfera d'azione potete fare lo stesso, trovando due altre persone di simile mentalità che compongano con voi un triangolo di luce e di reciproco rapporto spirituale. Coloro i quali collaborano con voi potranno a loro volta fare la stessa cosa e così una grande rete di luce, di preghiera e di potere spirituale potrà stendersi sul mondo, in modo soggettivo. Per suo mezzo, le Forze della Luce potranno operare, e voi, nel posto ove vi trovate, nella vostra sfera d'attività, avrete contribuito e aiutato.

Si può affermare che lo sfondo, o il lavoro di base di tutto ciò che vi viene detto di fare è l'opera dei Triangoli. Nel lavoro soggettivo, il Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo sarà peculiarmente attivo, creando le rete di luce. In quello oggettivo, si desteranno gli uomini e le donne di buon volere, creando la rete della buona volontà. La funzione del Nuovo gruppo dei servitori del mondo è di "forzare" dinamicamente l'energia della volontà di bene nel mondo; l'uomo e la donna comuni, rispondendovi inconsciamente, esprimeranno la buona volontà. I discepoli, quali voi siete, devono per forza di cose lavorare in ambedue i campi, creando e costruendo entrambi i tipi di rete. Questa è la cosa che potete fare ora, e formare così il nucleo di quella grande trama intrecciata di luce e di buona volontà, che deve "sottostare" ad ogni opera esoterica di rinnovamento, di riabilitazione e di ricostruzione. Vi chiedo, quindi, di lavorare con rinnovato interesse alla formazione dei triangoli, stimolando soggetti già attivi e aiutando a formarne dei nuovi. Questo è un lavoro della massima importanza ed è sotto il sostegno della Gerarchia.

Lo scopo della rete di buona volontà è l'educazione e la conseguente formazione di una corretta opinione pubblica sui retti rapporti umani, libera da controversie, da barriere nazionali, da partigianeria politica e da intrighi.

L'opera dei Triangoli incorpora due fasi del lavoro svolto dal nuovo gruppo dei servitori mondiali, cioè la formazione della rete di luce quale canale di comunicazione tra la Gerarchia e l'umanità, o la costruzione simultanea della rete di buona volontà, che è l'espressione oggettiva dell'influenza soggettiva della luce. Meditate su questa frase.

Entro il corpo del Logos planetario, l'umanità sta lentamente costruendo ciò che vien chiamato l'antahkarana; è in realtà, il filo che connette il centro della testa di Sanat Kumara con il suo centro del cuore. Riflettete su queste parole. Vi è un mistero in questo e poco posso fare per rendervelo chiaro. Via via che l'umanità costruisce o crea i triangoli di luce e di buon volere, questi in realtà invocano una attività in risposta da due dei Buddha dell'Attività. Quello che opera tramite l'aspetto del volere, e quello che opera tramite l'amore, nell'umanità, intelligentemente applicata. Non dimenticate che i tre grandi Buddha riassumono in un senso peculiare l'essenza trasmutata del sistema solare precedente che ebbe per meta l'attività intelligente. Oggi quell'essenza soggiace a ogni attività del nostro sistema, ma è motivata dall'amore, il che non era nella manifestazione precedente. Gli stessi Buddha formano un Triangolo profondamente esoterico. I due tipi di triangoli che ora vengono creati da pochi uomini sono correlati a quel triangolo fondamentale.

Un terzo tipo di triangolo sarà posto in essere in un futuro ancora molto lontano, solo quando gli altri due saranno ben stabiliti nella coscienza dell'umanità. Allora sarà implicata e presente l'attività di tutti e tre i Buddha e avrà luogo una delle maggiori integrazioni planetarie. Si ha un simbolo di ciò nell'uomo, allorché i tre centri del capo - ajna, della testa e "alta" maggiore -

funzionano tutti tra di loro in relazione saldissima, e pertanto costituiscono un triangolo di luce entro il capo.

Dai triangoli ora creati a quelli che in futuro saranno costruiti, i Buddha di attività estrarranno la qualità essenziale (attualmente molto difficile da trovare) che porterà alla costruzione dell'importante aspetto planetario dell'antahkarana.

I triangoli di luce e di buona volontà sono essenzialmente invocativi. Costituiscono i rudimenti della futura scienza dell'Invocazione. La loro forza dipende per gli uni dalla profondità del sentire, per gli altri, dall'intensità del volere con i quali sono stati creati. Ho dato qui a coloro di voi che stanno varando questo nuovo progetto, così vicino al mio cuore, un nuovo e utile indizio. Questa è un'opera che deve procedere. Sembra così impossibile da conseguire, perché l'intero concetto è così nuovo e diverso da qualsiasi cosa finora progettata. Trova il proprio incentivo da sorgenti così profondamente esoteriche, che qualcuno di voi considera questo lavoro come di eccezionale difficoltà, e pertanto, con il suo pensiero, ne complica la semplicità essenziale. Altri invece lo vedono come la cosa più semplice del mondo e, insistendo sul lato organizzativo ed essoterico, anch'essi intralciano la creazione del vero tipo di triangolo.

Forse mi è stato possibile chiarire per le menti responsabili il compiersi delle prime mosse di questa impresa profondamente esoterica e ho indicato le ragioni che la rendono diversa dal lavoro intellettuale e pratico degli uomini e delle donne di buona volontà, che a loro viene richiesto, e che dunque faranno. Non è come alcuni di voi pensano, buon volere o un aspetto ad esso correlato. L'opera di cui qui scrivo (di formare triangoli di luce e di buona volontà) concerne l'accumulo di energia presente nei piani interiori ed eterici della vita, che renderà possibile, automaticamente e con circolazione pienamente efficace, il progredire del lavoro esoterico degli uomini di buona volontà. Non si tratta della buona volontà in sé, ma della creazione di triangoli di energia nel corpo eterico del pianeta, triangoli qualificati dalla buona volontà. Le due fasi di questo lavoro sono necessariamente complementari tra di loro, ma non devono essere considerate in maniera unitaria. I triangoli di luce devono essere qualificati dalla buona volontà, o divenirne gli agenti, e i due gruppi sono strettamente connessi.

Gli uomini e le donne di buona volontà non sanno nulla di questi triangoli, a meno che non sia ritenuto saggio informarli ed essi siano individualmente abbastanza evoluti da reagirvi in modo corretto. La loro opera svolta secondo la linea direttrice della buona volontà avrà o no buon esito (guardando lontano) secondo l'intensità del proposito e la profondità dell'amore dimostrata dai due gruppi di membri di triangoli.

Vedrete dunque che questo lavoro di creazione, con i suoi propositi intelligenti e pratici e la sua capacità, quando funzioni correttamente, di unire chi opera esotericamente e chi opera essotericamente in una sola impresa spirituale, ha origine in realtà da Shamballa ed è stato captato nel suo intento e proposito dai Maestri del primo e del secondo raggio, per quanto soprattutto i Maestri e i discepoli di quest'ultimo raggio l'abbiano compreso più agevolmente. In futuro, quando il lavoro costante e sistematico sarà compiuto e questo ideale diventerà familiare al pubblico, l'attività sviluppata costituirà una parte importante della nuova religione mondiale e sarà ancor meglio compresa. Questa avrà un suo proprio gruppo interno che opererà interamente per linee soggettive, costruendo dei triangoli di luce e di buona volontà, e poi oggettivamente, dirigendo le attività di coloro che stanno dando forma all'aspetto organizzativo dei triangoli di pratico buon volere sulla Terra, con una efficace attività sussidiaria.

Quel tempo non è ancora giunto. Oggi stiamo cercando una forma-pensiero generale, il seme germogliante di un'idea. Poi, quando inizierà il vero lavoro esteriore, il suo potere sarà dimostrato oggettivamente, poiché i Buddha dell'Attività gradatamente diverranno consapevoli dell'esistenza della forma-pensiero nella sua natura di luce e nella sua qualità di buon volere. Essi le infonderanno allora la loro vita, quando la necessità si presenti e l'emergenza lo imponga. Allora per gradi "il volere di Dio governerà", come dice la nostra ingiunzione. Tutto ciò sarà accompagnato dall'azione parallela degli uomini e delle donne di buona volontà in tutto il mondo, in modo del tutto oggettivo, diffuso per ogni dove e sorprendentemente efficace.

A questo proposito appare evidente l'opera dei Triangoli, così vicina ora al cuore della Gerarchia. Per mezzo della rete che essi stanno creando, luce o illuminazione è invocata dal lavoro giornaliero, e dall'attitudine dei loro membri; così la luce può veramente "discendere sulla terra", e così pure la buona volontà, che è l'amore di Dio e fondamentalmente la volontà di bene, che può scorrere con vitalità più piena nel cuore degli uomini. Essi ne vengono dunque trasformati nelle loro esistenze e il sopraggiungere dell'era dei retti rapporti umani non può essere impedito. E' un'epoca questa che finora è percepita solo in modo vago ed è attesa e desiderata solo dagli uomini dotati di previsione.

Con lo svilupparsi dell'azione dei Triangoli, e l'estendersi della rete su tutta la Terra, ci si può attendere una discesa di luce e di buona volontà, aspetto immediato dell'amore ora necessario fra gli uomini; nulla può impedire l'apparizione dei risultati attesi, poiché la legge eterna l'assicura. L'illuminazione della mente degli uomini che possano vedere le cose quali sono, apprendere i giusti moventi e il modo di attuare i retti rapporti umani, è ora una delle maggiori necessità. Il potere motivante della buona volontà è essenziale per la retta azione; quando luce e amore siano entrambi presenti, non passeranno molti decenni prima che l'idea dei retti rapporti umani divenga l'ideale delle moltitudini e rapidamente prenda forma in ogni questione pubblica, nazionale e comunitaria.

E' necessario ricordare sempre che la luce è energia attiva, e che anche l'amore è energia. E' pure utile tener presente che luce e sostanza sono scientificamente dei sinonimi, e che la rete di luce è veramente sostanziale ed è quindi conduttrice della buona volontà. Ne consegue che la si deve comprendere come una sola rete composta di due tipi di energia. Per questo motivo, la costruzione dei Triangoli si distingue in due categorie; qualcuno opera più agevolmente con un tipo di energie piuttosto che con l'altro; è pure interessante notare che i Triangoli di Luce sono in fondo più materiali di quelli di Buona Volontà, poiché i primi sono connessi alla sostanza, all'energia che il genere umano maneggia con familiarità e alla materia eterica. Quelli di Buona Volontà sono di origine gerarchica. Vorrei che vi riflettete.

Comunque, in questo periodo di crisi mondiale, l'origine della rete è gerarchica in entrambi i suoi aspetti; i Maestri lavorano con la sostanza (cioè con la luce) e non con la materia; l'opera svolta dai membri dei Triangoli è di conseguenza puramente mentale e quindi eccezionalmente potente. Naturalmente, quando sia compiuta in modo corretto, "l'energia segue il pensiero" e ai triangoli spetta appunto di dirigere il pensiero. La loro azione si suddivide dunque in due parti: quella di invocare l'aiuto divino (per usare la terminologia cristiana) e quella di dirigere poi le invocate energie della luce e dell'amore - con fede e accettazione - a tutti gli uomini. Quelle energie saranno registrate, nell'atteggiamento popolare, come illuminazione e buona volontà. E' un'opera profondamente scientifica eppure fondamentalmente semplice. Con l'invocazione, la preghiera o l'aspirazione - non importa quale parola venga usata - le energie spirituali sono captate e poste in azione. Con il chiaro pensiero diretto, e con la percezione mentale, esse possono essere fatte oggetto dei pensieri umani. Le idee sono solo canali in cui fluiscono nuove e desiderate energie

divine; gli ideali sono quelle idee mutate o ridotte in forme-pensiero e così presentate al pubblico. Le idee, telepaticamente, divengono ideali, il che è un altro modo di esprimere l'antico detto: "l'energia segue il pensiero".

Compito della rete di luce e buona volontà, focalizzata sul piano mentale, è di utilizzare questa conoscenza per influire sulla coscienza pubblica. Questi sono punti che devono essere resi semplici e insegnati a poco a poco, nei termini più chiari possibili, a tutti i membri dei Triangoli. La loro opera è quella di agire sulla mente degli uomini, che è un fattore usato e sfruttato dagli uomini eminenti in ogni luogo. Lo sforzo è quello di impressionare la loro mente con certe idee necessarie al progresso umano. I popoli riconoscono la miseria e l'oscurità attuali, e di conseguenza sono pronti ad accogliere la luce; sono stanchi di odio e di lotte e quindi sono pronti a ricevere la luce e la buona volontà.

L'opera dei Triangoli è comunque di suprema importanza ed è assai vicina al cuore di tutti i membri della Gerarchia... L'idea di una sola rete composta di due fili di energia, intercomunicanti e connessi tra di loro, è ora ben compresa. Quei due fili - uno di luce e l'altro di buona volontà - formano un solo filo di sostanza vivente.

Dice il *Vecchio Commentario*:

"Il Maestro s'immerge - sottostando alla liberatoria Legge del Sacrificio - nel vortice della vita astrale di Colui al quale il nostro Signore si riferisce con umile gioia. E mentre lavora, si forma davanti ai suoi occhi un triangolo di forza colorato di mutevole rosa. Con il suo potere magnetico, Egli concentra l'energia richiesta. Allora, attraverso quel triangolo di forza, come attraverso una porta aperta, egli invia il potere dell'amore nel nostro pianeta, e fino al termine del suo ciclo, così deve operare".

Questa non è che una grossolana traduzione di alcune antichissime frasi ed è forse meno simbolica di quanto può sembrare. L'opera dei Triangoli è in realtà di facilitare la distribuzione della pura energia dell'amore che sopraggiunge (che si esprime come luce e buona volontà), entro la Gerarchia e l'umanità. Questo proposito profondamente occulto dei Triangoli non sarà compreso dal pubblico in genere, ma qualcuno di voi saprà apprezzare l'opportunità di servire coscientemente in tal maniera.

Tramite la Scuola Arcana, ho varato altresì quelle che qualcuno di voi ha definito "le Attività di Servizio della Scuola Arcana". La Buona Volontà e i Triangoli vennero lentamente alla luce. Entrambe esprimono la qualità della Gerarchia e del piano eterico, o vitale, quel piano sul quale l'umanità vivrà in modo cosciente quando l'occultismo sarà divenuto la base di ogni educazione, il che è inevitabile. La qualità della Gerarchia è la buona volontà, espressione spirituale e pratica della suprema volontà-di-bene. La qualità delle energie che formano l'oceano del piano eterico si intende essenzialmente che sia "Buona Volontà illuminata", quella che spetta ai Triangoli di attuare, mutando in tal modo la sostanza del piano eterico, condizionando il corpo vitale degli uomini e dello stesso pianeta e creando di conseguenza "un nuovo Cielo e una nuova Terra". Questo lavoro di creazione sul piano fisico dev'essere attuato dagli uomini di buona volontà anche a prescindere dai Triangoli, la cui azione è soggettiva a confronto di quello.

Fate dei Triangoli un elemento riconosciuto nel mondo degli affari. E' quanto noi ci attendiamo, e attorno a questa idea abbiamo eretto molta speranza. L'opera dei Triangoli, per quanto focalizzata nel mio ashram dove viene portata alla comprensione umana è un'impresa della Gerarchia e non dell'ashram. Non dimenticatelo.

## IL TESSUTO ETERICO DEL PIANETA

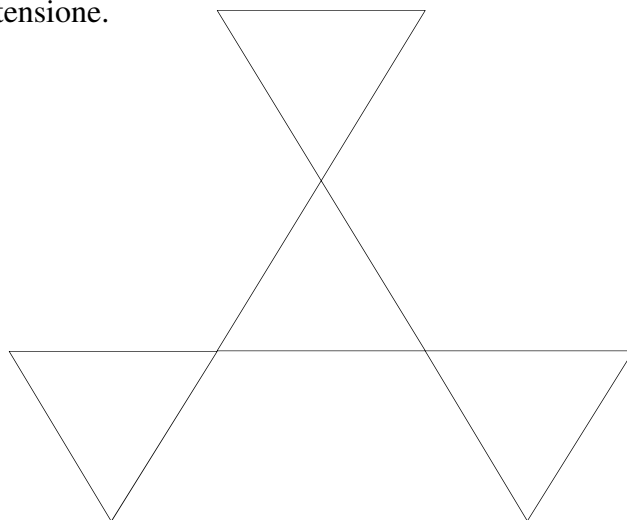
Il tessuto interiore di luce, chiamato corpo eterico del pianeta, è essenzialmente una rete di triangoli, e quando il processo evolutivo sarà compiuto, esso sarà stato organizzato. Attualmente è formato principalmente di quadrati, ma ciò lentamente sta mutando con l'attuarsi graduale del piano divino. I tessuti eterici dei pianeti sacri sono composti in massima parte di triangoli, e quello del Sole di cerchi intrecciati. Lo sforzo della Terra è oggi (dal punto di vista del Logos planetario) di trasformare il tessuto eterico e in tal modo sostituire lentamente i quadrati con triangoli. Ciò viene fatto creando divisione, applicando la legge di Separazione, e anche riconoscendo, in coscienza, la dualità, l'applicazione del moto diretto e l'apparire di due triangoli al posto di un quadrato. Quando ciò sia avvenuto, la coscienza ricettiva riconosce l'identità e termina la supremazia del quadrato. Queste parole mi furono dette un tempo da un antico veggente che esotericamente bisecò il quadrato, formando in tal modo due triangoli, che riunì in nuova manifestazione per formare una Stella della Vita. Meditate su ciò.

*(Trattato dei Sette Raggi III p. 479 ed. ingl.)*

Ho già detto altrove che le intersezioni delle energie esistenti nel corpo eterico del pianeta, costituiscono attualmente una rete di quadrati. Quando il processo creativo sarà completato e l'evoluzione sarà giunta a compimento, quella rete diverrà una rete di triangoli. Per necessità questo è un modo di esprimersi simbolico. Nell'Apocalisse, dettata 1900 anni fa dal discepolo ora noto come il Maestro Hilarion, si accenna alla "Città dei quattro quadrati". Il veicolo eterico del nostro pianeta è stato ereditato da un precedente sistema solare, con il proposito, o con l'intenzione della sua trasformazione in una rete di triangoli da attuarsi in questo sistema solare. Nel successivo sistema solare (il terzo e ultimo) nel quale si manifesterà il volere di Dio, il corpo eterico (planetario) sarà all'inizio come una rete di triangoli, ma si risolverà in una rete di cerchi che s'intrecciano, indicanti il compimento della concatenazione dei rapporti. Per quanto concerne il corpo eterico, nel presente sistema solare il risultato dell'evoluzione sarà il contatto stabilitosi fra le tre punte di ciascun triangolo, producendo nove punti di contatto e di flusso di energia; ciò conformemente al fatto che 9 è il numero delle iniziazioni e quando un certo numero di discepoli avrà preso le nove possibili iniziazioni, quella formazione triangolare del corpo eterico planetario sarà completa.

Il diagramma qui sotto può indicarne simbolicamente l'idea, poiché esso rappresenta la formazione triangolare e il modo in cui si traduce la duplice crescita o progressione ed espansione della rete, perché, cominciando col triangolo iniziale, due soli punti rimangono per i processi di estensione.

*Diagramma:*



Il triangolo iniziale fu formato da Sanat Kumara e noi chiamiamo le energie che circolano per mezzo di quel triangolo i tre Raggi Maggiori, o Raggi di Aspetto. I quattro Raggi di attributo formarono i propri triangoli eppure, in modo paradossale, ad essi si debbono i "quadrati" attraverso cui passano attualmente le loro energie. La trasformazione del corpo eterico ereditato ebbe così inizio e ha sempre proceduto. Nel corpo eterico umano si ripete il medesimo processo nel triangolo di energie creato mediante il rapporto fra Monade, Anima e Personalità.

All'uomo è del tutto impossibile farsi un'immagine della rete di triangoli e, allo stesso tempo, vederli assumere forma circolare nella totalità del corpo eterico del globo planetario. Ciò per la ragione che l'intero corpo eterico è in moto e trasformazione incessante, e che le energie delle quali è composto sono in uno stato di costante mutamento e circolazione.

E' bene tener presente che ciò che cambia è lo strumento e che la trasformazione del quadrato in triangolo non si riferisce in alcun modo alle energie che vengono trasmesse, né ai vari centri, eccetto che per le energie è assai più facile fluire attraverso la formazione triangolare del corpo eterico che non, come ora avviene, attraverso o attorno, a un quadrato ed a una rete di quadrati.

*(Telepatia e il Veicolo eterico, pg. 163-64 ed. ingl.)*

## **LA BUONA VOLONTÀ' MONDIALE**

Il progetto di servizio che ora indichiamo con il nome di "Buona Volontà Mondiale" ebbe inizio nel 1932 su richiesta del Tibetano. Le sue attività furono organizzate da Alice e Foster Bailey per aiutare a stabilire una regolare relazione umana a livello internazionale mediante l'applicazione pratica della buona volontà, la reciproca comprensione e la cooperazione. L'azione è stata poi avviata incoraggiando la formazione delle "Unità di Servizio", e la creazione di piccoli raggruppamenti di uomini e donne di buona volontà in varie città e paesi, senza distinzioni di razza, credo religioso o di orientamento politico, per apportare un ulteriore diritto ai giusti rapporti umani all'interno del proprio habitat di appartenenza. Nel 1950, fu adottato il nome di "Buona Volontà Mondiale".

L'opera della Buona Volontà Mondiale, definita come "Amore in Azione", può essere compresa solo in relazione al Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo. Quest'ultimi sono determinanti perché la loro esistenza sta alla base di tutta l'attività, e ciascun membro ha il compito d'incanalare l'energia della buona volontà nella coscienza umana. Le persone appartenenti a questo movimento spirituale sono potenzialmente il bene più ricco in qualsiasi nazione, e possono avere un'influenza enorme sull'opinione pubblica quando è correttamente associata e focalizzata. Per condurci in un nuovo giorno, non abbiamo necessità di avere un'ulteriore valutazione delle condizioni internazionali sulla base di un'ideologia o punto di vista particolare. Piuttosto abbiamo bisogno di un senso della realtà più profondo basato sui valori spirituali, ed una nuova percezione dell'umanità come un'unità di vita divina all'interno di un universo consapevolmente ordinato.

E' necessario far sì che gli uomini e le donne di buona volontà, ovunque essi siano, si rendano conto che il futuro dell'umanità sta nelle loro mani. Devono tramutarsi in un'attiva forza

mondiale, associandosi liberamente sia come individui che come gruppi per agire in favore del bene comune. L'opinione pubblica finirà per riconoscere la potenza del loro movimento e la loro forza numerica sarà tale che influiranno decisamente sulle vicende mondiali.

*La speranza per il futuro sta nell'intelligente azione cooperativa degli uomini e delle donne di buona volontà mondiale.*

## **OBIETTIVI**

A livello globale le azioni della Buona Volontà Mondiale hanno i seguenti obiettivi:

1. Stimolare e incoraggiare ovunque gli uomini e le donne di buona volontà a stabilire le giuste relazioni umane tra le razze, le nazioni e le classi sociali mediante una comunicazione intelligente e comprensiva.
2. Coordinare e stimolare l'energia della buona volontà in ogni individuo che riconosce questi principi come la loro ideale guida personale.
3. Assistere gli uomini e le donne di buona volontà nei loro studi sui problemi del mondo attraverso la loro effettiva attuazione, cooperando e contribuendo al bene comune.
4. Creare una lista di contatti su scala mondiale con tutti i nomi di quelle persone che lavorano per l'attuazione dei giusti rapporti umani e l'unità mondiale affinché possano divulgare - nelle loro terre - questo ideale ad una larga percentuale di soggetti. (Questo si può fare mediante l'intermediazione della stampa, dell'editoria, della radio, della televisione ed internet.)
5. Riconoscere e collaborare con tutte quelle organizzazioni e quei gruppi che hanno come obiettivo la chiara comprensione internazionale, la cooperazione, l'unità religiosa e l'interdipendenza economica. In questo modo, oggi possono essere studiate e correlate le azioni mondiali di natura costruttiva tale da stimolare una molteplicità di persone per una condotta comune al servizio dell'umanità.
6. Pubblicare il bollettino riguardo la Buona Volontà ed i relativi commenti sporadici in molte lingue, al fine di diffondere tutte quelle notizie che hanno un interesse globale.
7. Supportare il lavoro delle Nazioni Unite e le sue Agenzie Specializzate come la migliore speranza per un mondo unito e pacifico.

La Buona Volontà Mondiale è un'associazione totalmente non di parte e non settaria. Lavora con l'obiettivo di favorire un'ulteriore crescita riguardo la comprensione e la cooperazione fra tutti i popoli per l'instaurazione dei giusti rapporti umani.

Il modo più pratico per organizzare la buona volontà in un determinato paese deve essere lasciato, in larga misura, agli abitanti del posto. Questo si rende necessario poiché le tendenze razziali e religiose nonché le barriere linguistiche tendono a mescolarsi. Pertanto, il programma deve essere così organizzato affinché possa consolidarsi un vero rapporto internazionale - basato su un progetto comune - tra tutti gli uomini di buona volontà per istituire delle relazioni corrette tra le razze, le nazioni ed i ceti sociali.

La Buona Volontà Mondiale è finanziata dalle donazioni volontarie di tutti quegli uomini e donne in ogni parte della terra, invece le Unità di Servizio della Buona Volontà sono sovvenzionate dai membri stessi di ciascun paese.

## **OPPORTUNITÀ DI COOPERAZIONE**

### ***Meditare***

Il Ciclo di Conferenze è una meditazione di gruppo universale che unisce insieme nella visualizzazione per aiutare spiritualmente ad illuminare il clima delle conferenze mondiali più importanti ove dipendono tutte quelle prerogative che inducono l'umanità al progresso spirituale. Queste attualmente si stanno concentrando su due temi principali: la cura del Pianeta Terra mediante una corretta gestione; il Processo di Pace nei paesi Mediorientali. Altri temi di attualità che sono emersi dagli incontri più importanti, come per esempio la riforma delle Nazioni Unite, ricevono di volta in volta una temporanea attenzione.

La Meditazione di Gruppo della Buona Volontà, è un movimento di determinati individui che si riuniscono periodicamente una volta a settimana per meditare sulle energie inerenti alla buona volontà. Il loro lavoro soggettivo rafforza la coscienza umana, rendendola positiva e lungimirante nelle risoluzioni adottate riguardo le diverse crisi globali possibili.

### ***Studiare***

Il bollettino della Buona Volontà Mondiale presenta un universale approccio spirituale ai temi di loro interesse. Si cerca così di aiutare i discepoli a dare un senso alle tendenze di fondo negli affari internazionali, in particolare per tutti coloro che s'immedesimano al servizio e al lavoro del nuovo gruppo di servitori del mondo. Un'analisi più approfondita si può trovare nei commenti pubblicati dalla Buona Volontà Mondiale.

I seminari sono aperti al pubblico, con relatori che dibattono sui temi d'interesse universale; le interviste con i servitori provenienti da molti campi diversi, e le relative schede audio disponibili online.

Una selezione di programmi radiofonici riguardo la visione interiore dell'uomo collegati al lavoro della Buona Volontà Mondiale.

Un blog dedicato agli esempi eloquenti degli uomini di buona volontà che lavorano quotidianamente su tutti i livelli degli eventi sociali, dal globale al locale.

Una pagina di collegamenti con una selezione d'importanti gruppi che servono.

### ***Distribuire***

Una preghiera universale, la Grande Invocazione, è distribuita su scala internazionale in molte lingue e dialetti. La Buona Volontà Mondiale collabora anche nell'organizzazione annuale della Giornata Mondiale d'Invocazione, con una speciale attenzione all'uso della Grande Invocazione.

Inoltre è disponibile un ampio programma letterario di divulgazione, sia in forma cartacea che elettronica, mediante il quale vengono trattati una varietà di temi concernenti la spiritualità, come per esempio: l'imminente ricomparsa del Maestro del Mondo, conosciuto dai cristiani come il Cristo, e da quelli di altre fedi religiose sotto altri diversi nomi; la natura del Piano Divino ed il modo con cui si potrebbe collaborare per la sua attuazione; il lavoro della Gerarchia spirituale; e tanto altro ancora.

Gentilmente non esitate a scrivere al Gruppo Centrale se volete partecipare ad una qualsiasi di queste attività.

## LE UNITA' DI SERVIZIO DELLA BUONA VOLONTA'

Un'unità di servizio è composta da individui che condividono una visione comune, e riconoscono la loro responsabilità nel determinare un futuro basato sui valori e sui principi spirituali. Armonizzando i loro sforzi, essi fondono la loro comprensione ed attività in un definito gruppo di servizio per l'umanità.

Il solo fattore più importante nello sforzo dell'umanità per creare una civiltà nuova e più giusta è il servizio funzionale ed efficace.

Ogni unità di servizio è un organismo vivente e un punto focale dinamico di energia spirituale nel lavoro internazionale. La rete personale di tutte le unità di servizio è l'ancoraggio di una cultura dell'anima, e quindi il crescente allineamento interiore tra i regni spirituali e la famiglia umana.

Ogni unità agisce sotto la propria iniziativa, e ci sono varie possibilità e vie da prendere in considerazione, con le quali si può aiutare, come ad esempio collaborare con: i Triangoli e la Buona Volontà, il Gruppo di Meditazione e di Visualizzazione, il Gruppo di Studio, la Distribuzione della letteratura in maniera elettronica o attraverso la corrispondenza postale, ed infine l'Organizzazione di Eventi che si concentrano sull'espressione dei rapporti umani e la promozione della buona volontà.

**I Triangoli:** utilizzano la potenza del pensiero e la preghiera per invocare la luce e la buona volontà per tutta l'umanità. Il lavoro viene svolto da unità di tre persone connesse in una rete globale.

Il Gruppo Centrale provvede alla distribuzione della letteratura per incoraggiare le persone di buona volontà a formare dei triangoli di luce e amore. Coloro i quali sono interessati, possono istituire i triangoli attraverso la compilazione del "modulo di richiesta online", sul sito: [www.lucistrust.org/service\\_activities/triangles/online](http://www.lucistrust.org/service_activities/triangles/online)

**La Buona Volontà Mondiale:** stabilisce i corretti rapporti mediante l'applicazione pratica dei principi di buona volontà. Il suo lavoro è principalmente di natura educativa e viene effettuato attraverso le sue numerose pubblicazioni, che sono disponibili per la distribuzione. La sua pagina web è la seguente: [www.worldgoodwill.org](http://www.worldgoodwill.org).

### ***I modi per cooperare sono:***

- presentare i principi, le pubblicazioni ed i programmi di queste due iniziative di servizio a livello locale.
- pubblicizzare le tre maggiori Feste Spirituali di Pasqua, del Wesak e della Buona Volontà. Quest'ultima è celebrata anche come la Giornata Mondiale d'Invocazione, un giorno di preghiera, meditazione e invocazione universale.
- formare i Triangoli di luce e buona volontà.
- distribuire la Grande Invocazione, come una preghiera mondiale.
- creare dei gruppi di studio sui problemi dell'umanità al fine di generare una forma pensiero di natura risolutiva. La Buona Volontà fornisce un approccio globale e un corso di studio aggiornato, composto da sette serie, che è possibile scaricare online dal nostro sito web oppure tramite corrispondenza postale contattando il Gruppo Centrale.

- informare il pubblico circa i principi ed i programmi delle Nazioni Unite, un importante punto focale esternalizzato dell'energia di Buona Volontà.

Grazie a questi progetti i gruppi aiutano a liberare un flusso positivo nella coscienza delle loro comunità e nel resto del mondo tramite l'energia di buona volontà.

Inoltre, i tanti movimenti che sono impegnati a servire sono consapevoli che la collaborazione col gruppo di meditazione su base regolare, incentrata sulla buona volontà ed il servizio, è importante per la loro forza interiore e la relativa unità. Lavorando con le energie spirituali e collegandole quotidianamente alla vita fisica, queste possono sicuramente aiutare a condizionare l'atmosfera soggettiva del pianeta e creare un clima di cambiamento costruttivo nel mondo e nelle relative comunità locali. Alcune delle tecniche del gruppo di meditazione promosse dalla Buona Volontà Mondiale sono:

- **Il Gruppo di Meditazione della Buona Volontà:** lo scopo di questo lavoro di meditazione è quello di rafforzare ed aumentare la buona volontà, un'energia potente e creativa che può aiutare l'umanità a risolvere i problemi urgenti con cui si deve far fronte.
- **Le Dodici Feste Spirituali:** il tempo della luna piena è un periodo in cui le energie spirituali sono unicamente disponibili e facilitano un rapporto più stretto fra l'umanità e la Gerarchia. Le energie contattate in queste dodici feste spirituali possono essere materializzate al momento della luna piena, il quale offre l'opportunità di concentrarsi su come il Piano possa essere manifestato; e su molti modi con cui il "potere della Vita Una" e "l'Amore dell'Anima unica" stanno lavorando attraverso il contributo dei servitori di tutto il mondo.
- **Il Ciclo di Conferenze:** un'iniziativa di visualizzazione che utilizza il potere del pensiero illuminato per contribuire a creare un clima mentale positivo durante le conferenze che si svolgono su specifici problemi a livello internazionale.

Questo risulta importante per riconoscere il ruolo unitario del servizio come punto focale per il flusso energetico di natura spirituale e creativa. Il rapporto col Gruppo Centrale è solamente di cooperazione e di allineamento interiore.

Il Gruppo Centrale sarà sicuramente lieto, qualora fosse contattato, di dare tutte le informazioni in merito e l'assistenza richiesta.

## IL PIANO PER L'UMANITA', CHE LA GERARCHIA STA CERCANDO DI ATTUARE

Nel 1932 il Maestro Djwhal Khul scrisse la prima di una serie di opuscoli, chiedendo ai membri del suo gruppo, agli studenti della Scuola Arcana ed agli altri associati col suo lavoro, di distribuirli al grande pubblico su una scala più ampia possibile. Nel primo, dal titolo "Il Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo", egli ancorò il concetto del nuovo gruppo di servitori mondiali nella coscienza degli uomini e delle donne di buona volontà sul piano fisico. Negli anni successivi le unità di servizio furono stabilizzate in 19 paesi e la produzione letteraria fu distribuita in almeno una mezza dozzina di lingue. Questa rete è stata specificamente utilizzata nel periodo che va dal 1936 al 1939 nel tentativo di scongiurare una seconda guerra mondiale.

Nel 1945 il Tibetano annunciò, grazie alla stesura de "Il Ritorno del Cristo", la volontà di Cristo di apparire nuovamente nella famiglia umana. Questo volume fu immediatamente distribuito in centinaia di migliaia di copie. Durante tale periodo, egli fece anche alcune basilari dichiarazioni sui problemi fondamentali del mondo, osservati dal punto di vista della Gerarchia spirituale. Anche queste tematiche furono diffuse sotto forma di opuscoli.

Codesta "rete di buona volontà" fu pertanto usata come canale di divulgazione delle diverse invocazioni che il Tibetano diede per l'uso dal 1935 in poi, culminanti nella Grande Invocazione nel 1945, che da allora è stata continuamente distribuita.

Egli afferma:

"Negli anni 1932-1936 l'intera letteratura concernente la buona volontà fu messa in circolazione così come io la dettai, e riscosse un enorme e travolgente successo. Rispecchiava lo spirito ed il ritmo della Gerarchia. Oggi, è ancora maggiore la richiesta per le cose esoteriche ed occulte riguardanti la Nuova Era, e l'unica cosa che il lavoro della Buona Volontà può offrire è il Piano per l'umanità che la Gerarchia sta cercando di attuare."

*(Il Discepolato nella Nuova Era, Vol. II, p. 678 ed. ingl.)*

Lo scopo primario, quindi, del programma di distribuzione dell'opuscolo della Buona Volontà Mondiale è quello di presentare "*Il Piano per l'Umanità che la Gerarchia sta cercando di attuare.*"

Nel 1970 è stato deciso che un simile movimento di diffusione doveva essere formato per diffondere tutti quei materiali riguardo l'opera dei Triangoli, al fine di stimolare con i suoi ideali la coscienza interiore della collettività.

***Come sono gli opuscoli che vengono utilizzati nel lavoro predisposto di distribuzione, e quali sono i loro temi principali?***

I testi della maggior parte degli opuscoli della Buona Volontà Mondiale sono presi direttamente dagli scritti del Tibetano. La loro struttura però subisce un minimo adattamento migliorativo, richiesto per poterli presentare sotto forma di libretti. I temi trattati sono:

- Il Nuovo Gruppo di Servitori Mondiali
- La Riapparizione del Cristo ed il Lavoro di Preparazione per il Suo Ritorno
- La Nuova Religione Mondiale

- L'Educazione nella Nuova Era
- L'Unità Internazionale
- Il Lavoro e la Costituzione della Gerarchia Spirituale del Pianeta
- Il Finanziamento del Lavoro Gerarchico ed il Problema del Denaro nel Mondo
- Il Bisogno della Buona Volontà nel Mondo
- I Problemi dell'Umanità

Invece, le dispense utilizzate nel gruppo di distribuzione dei Triangoli affrontano i seguenti temi: l'Energia della Luce e l'Energia Segue il Pensiero.

### *Si usano sempre le parole originali del Tibetano?*

La diffusione dell'informazione, anche se si tratta di una funzione essenziale della letteratura della Buona Volontà, non è il suo unico scopo. Gli opuscoli sono anche voluti per creare un canale mediante il quale l'influenza e l'energia Gerarchica possono raggiungere la coscienza umana. Le opere di un Maestro di Saggezza portano questa influenza ed energia, trasmettendo la nota e la qualità magnetica della Gerarchia. Il loro effetto è aprire un giusto canale nella coscienza cerebrale fisica di coloro che rispondono a questa influenza spirituale e piantare lì un "seme di riconoscimento".

Questo particolare aspetto del programma di divulgazione della Buona Volontà Mondiale non è spesso realizzato, anche se è di fondamentale importanza. Una volta che il "seme di riconoscimento", in risposta all'energia Gerarchica, è stato impiantato o risvegliato nel cervello fisico-eterico, non può mai essere del tutto perso. Ciò permette all'anima di prendersi cura del suo strumento di espressione, la triplice personalità, in un modo completamente nuovo. I nuovi lavoratori possono essere attratti più vicino all'aura della Gerarchia ed anche tutti coloro che hanno un collegamento interiore ancora incosciente col Governo planetario possono diventare consapevolmente consci di questo legame.

I testi delle dispense usate nel lavoro di distribuzione dei triangoli, anche se non sono sempre presi direttamente dagli scritti del Tibetano, contengono una chiara presentazione dei principi fondamentali su cui l'opera è fondata, come indicato nei libri di base.

### *In che modo il lavoro è organizzato e come si segue un definito programma di attività per corrispondenza?*

Il programma di distribuzione degli opuscoli della Buona Volontà Mondiale è quasi certamente unico. E' stato portato avanti ininterrottamente per più di 70 anni da un gruppo internazionale di collaboratori. Decine di migliaia di uomini e donne di buona volontà col supporto di un nucleo di assistenti hanno aiutato in ogni momento un numero consistente di centinaia di persone. Milioni di opuscoli e volantini sono stati diffusi in molte lingue.

Il metodo impiegato è la semplicità stessa. Una sezione del gruppo compila un indice di spedizione, selezionando i nomi da un'ampia gamma di fonti i quali includono un'elencazione di specialisti, rubriche di corrispondenza nella stampa, annuari, e agende assemblate su una base geografica, spesso provenienti da liste elettorali e dagli elenchi telefonici.

Un'altra sezione, gli addetti alla corrispondenza, prendono regolarmente delle scorte di opuscoli e li inviano a queste liste. Ed alcuni collaboratori servono nello stesso tempo sia come dei funzionari alla compilazione che alla spedizione. Le spese sono tagliate al minimo, ogni

lavoratore che si occupa della posta paga per la sua propria spedizione, ed inoltre molti di loro contribuiscono anche ai costi relativi della stampa.

Questo lavoro è diretto dai tre principali Gruppi Centrali di Buona Volontà Mondiale con base a Londra, New York e Ginevra. In questo modo un programma internazionale sincronizzato può essere organizzato, e quando necessario l'intera distribuzione può essere concentrata su un tema o progetto comune. Questo obiettivo condiviso è un caratteristica, per esempio, del lavoro di preparazione annuale per le tre Feste Spirituali e il Giorno Mondiale d'Invocazione. Ed ogni sette anni si raggiunge una focalizzazione unita per la Settimana di Festa del nuovo gruppo di servitori mondiali, che è stata osservata l'ultima volta nel 2012.

Ad un altro livello viene fatto uno sforzo costante per allineare il programma di distribuzione con i punti immediati di enfasi all'interno della Gerarchia. Questo invita ad una concentrazione intuitiva da parte di tutti i membri del gruppo. Quando è compiuta con successo, si moltiplica l'efficacia dell'azione esterna collegandola con le sorgenti interne di potere. In termini pratici tutto ciò significa che la scelta degli opuscoli per la distribuzione dovrebbe corrispondere con il proposito corrente all'interno della Gerarchia, riflettendolo, e quindi fornire ulteriori canali nella coscienza umana. Infine è consigliato ulteriormente a tutti membri che si occupano della diffusione di leggere l'opuscolo prima della sua distribuzione mensile.

*Si può misurare il risultato della distribuzione degli opuscoli in qualche modo tangibile, e se sì, come?*

Non c'è nessuna misura esterna soddisfacente dei risultati in questo lavoro. Come si valuta un cambiamento di coscienza, un riconoscimento intuitivo o l'introduzione di un'idea nella mente di qualcuno, che per fiorire o svilupparsi ha bisogno sicuramente di tempo, anche in termini di anni? Fondamentalmente dovremmo preoccuparci degli "effetti interiori" anziché dei "risultati esteriori". La percentuale delle risposte che arrivano dall'esterno alla maggior parte delle liste di spedizione è ancora residua e piccola. Quindi, tutti coloro che "cercano dei risultati", nello stesso modo in cui la pubblicità postale di un inserzionista commerciale "cerca dei risultati", sono destinati a rimanere delusi.

Detto questo, ci sono ovviamente delle risposte tangibili che non sono solo interessanti ma anche utili, grazie alle quali possiamo imparare a trarne profitto. Per esempio, molte persone pur ricevendo le dispense con reale interesse ed apprezzamento tendono però a non scriverci: un uomo aspettò cinque lunghi anni prima d'instaurare una comunicazione con noi. Purtroppo sono molti gli individui che anche se sono rimasti profondamente colpiti ed influenzati dalla letteratura riguardo la Buona Volontà Mondiale, non hanno mai cercato un contatto con noi. Tuttavia, recentemente la risposta è in aumento ed è interessante notare che alcuni soggetti che hanno ricevuto gli opuscoli attraverso il gruppo di distribuzione hanno a loro volta iniziato a distribuirli da sé.

Determinate liste di corrispondenza - per esempio, i nomi di quelli che sono associati con le organizzazioni ed i gruppi di servizio - producono più risposte degli elenchi assemblati geograficamente. Questi, comunque, hanno una funzione decisamente importante. Così come ci sono aree nel mondo in cui le idee esoteriche e l'insegnamento gerarchico sono ben stabiliti nella coscienza della popolazione, così ci sono anche altri luoghi - per la verità interi paesi - dove la maggior parte della gente non ha mai avuto l'opportunità di conoscere o approfondire queste tematiche, in modo tale da poterle comprendere o comunque sviluppare. Ci è familiare la dichiarazione che "un discepolo che pensa in maniera vera può rivoluzionare il suo ambiente."

La costante divulgazione degli opuscoli in un'area specifica, a condizione che venga mantenuta per un periodo abbastanza lungo, ha un simile effetto. Si può e si deve persistere per diversi anni, affinché intere città e Stati possano essere risvegliati al “riconoscimento degli intenti della Gerarchia e del relativo Piano.”

Nella distribuzione ci sono lavoratori che concentrano la loro corrispondenza nel proprio quartiere col proposito di contribuire a creare un “ambiente illuminato”. Con l'aumento del costo di spedizione, diversi individui distribuiscono una volta al mese gli opuscoli nei luoghi pubblici della propria comunità anziché attraverso la posta. Delle possibili postazioni potrebbero essere nelle librerie, nelle università, negli studi di dottori e dentisti, porta a porta o per conoscenza.

***Quali sono i tuoi progetti per il futuro?***

Una sola parola riassume i progetti futuri: espansione. Stiamo revisionando, e dove necessario rivedendo, la struttura delle nostre dispense. Inoltre stiamo anche verificando le traduzioni esistenti e cercando di ampliare la gamma di materiale tradotto in nuove lingue. I nostri piani di espansione richiedono solo due cose:

1. Nuovi collaboratori, sia per le liste di compilazioni e sia per quelle di lavoro.
2. Nuovi fondi per ottenere su larga scala le più avanzate forme di stampa.

Per ulteriori informazioni su uno o entrambi di questi gruppi di distribuzione, non esitate a scriverci.

## IL RITORNO DEL CRISTO

Festa del Wesak, Maggio 1947

*Il Tibetano*

Anno dopo anno ho scritto a voi (e a tutti coloro che hanno cura di ascoltare) un messaggio che è spesso stato profetico, sempre relegato alla fondamentale unione spirituale dell'Oriente e dell'Occidente, del Buddha e del Cristo, e che ha costantemente posto l'accento sull'opportunità spirituale immediata. Ogni anno ho preparato questi messaggi con grande cura, e nella loro sintesi emerge (se li avete letto in maniera ordinata ed intelligente) un'immagine della vita spirituale del mondo. Questa è una raffigurazione che coinvolge il passato conoscibile, e riguarda il presente immediato, che porta in avanti verso un futuro di sviluppo spirituale, trascendendo in espressione tutto ciò che è stato finora conosciuto perché è stato sempre basato sulla realtà, sul fatto di Dio Immanente.

Dio Trascendente, supremo, immenso, più vasto del creato, è universalmente riconosciuto ed è stato generalmente prevalente: per ogni religione è possibile dire, con Shri Krishna "Avendo pervaso con una parte di Me Stesso l'Universo, Io rimango". Il concetto di Dio Trascendente ha dominato per secoli il pensiero religioso di milioni di uomini dalla mente semplice, sin da quando l'umanità cominciò ad accostarsi al divino.

Lentamente però col graduale risveglio della coscienza, è apparsa la grande verità parallela di Dio Immanente, che "pervade" di Sé tutte le forme, regola e guida dall'interno i regni della natura, si esprime in tutti gli uomini e che duemila anni fa si manifestò nel Cristo. Oggi, come risultato di questa divina Presenza in costante sviluppo, penetra nella mente umana il concetto del "Cristo in noi, speranza di Gloria" e la fede sempre crescente che il Cristo è in noi, come fu nel Maestro Gesù, e porterà un radicale mutamento nelle vicende mondiali e nell'atteggiamento umano verso la vita.

La meraviglia di quella Vita vissuta venti secoli fa è ancora presente in noi e nulla ha perduto della sua freschezza, della sua eterna potenza d'ispirazione, di speranza, d'incoraggiamento e di esempio. L'amore che il Cristo dimostrò, ancora affascina tutti coloro che pensano, quantunque relativamente pochi cerchino di dimostrare la stessa qualità: un amore che conduce inevitabilmente alla completa abnegazione e a una vita irradiante e magnetica. Le Sue parole furono poche e semplici, comprensibili a tutti, ma il loro significato è andato in parte perduto nelle intricate interpretazioni e discussioni di S. Paolo e nelle lunghe dispute dei teologi che le hanno commentate dall'epoca in cui Egli visse e apparentemente ci lasciò.

Pure, oggi il Cristo è così prossimo all'umanità che non in qualsiasi altro momento della storia. Egli è più vicino di quanto possa credere anche il discepolo con la più ardente aspirazione e speranza, e può avvicinarsi ulteriormente se ciò che io qui mi propongo di scrivere è compreso e portato all'attenzione degli uomini in ogni parte della terra. Poiché il Cristo appartiene all'umanità e non soltanto alle chiese e alle fedi.

Attorno a Lui, nell'Alto Luogo terreno ove dimora, sono oggi raccolti tutti i grandi Discepoli, i Maestri di Saggezza, tutti i Figli di Dio liberati che nei secoli sono passati dalle tenebre alla Luce, dall'irreale al Reale, dalla morte all'Immortalità. Essi sono pronti a eseguire gli ordini del Maestro dei Maestri, istruttore degli Angeli e degli uomini. Esponenti e rappresentanti di tutte le fedi religiose attendono, sotto la sua guida, di rivelare a tutti coloro che oggi si dibattono nei gorgi del mondo e che cercano di risolvere la crisi, che non sono soli. Grazie

all'intermediazione del Cristo e della Gerarchia, Dio trascendente opera per portare aiuto e salvezza; Dio immanente in tutti gli uomini sta per giungere a meravigliosi Riconoscimenti.

La grande Successione Apostolica dei Conoscitori di Dio è pronta per una rinnovata attività: la Successione cioè, di Coloro che, vissuti sulla Terra accettando la verità di Dio Trascendente, hanno scoperto la realtà di Dio Immanente, riprodotto nella propria vita le caratteristiche del Cristo e (poiché vissero e vivono come Egli tuttora in Terra), si sono poi ritirati "dietro il velo incitando con l'esempio gli uomini a camminare sulle orme del Cristo" e sulle Loro; col tempo noi pure ne faremo parte.

Vi chiederete perché, a quest'ora della Festa del Buddha, vi sto scrivendo riguardo al Suo grande Fratello, il Cristo. Lo sto facendo con deliberazione perché oggi gli occhi di tutti i conoscitori spirituali sono fissati su di Lui, poiché il Buddha stesso è in piedi dietro di Lui in umile riconoscimento del divino compito che è sul punto di consumare, e per l'imminenza di tale realizzazione trascendentale. Scrivo così perché non solo tutti coloro che sono coscientemente attivi nel Regno di Dio conoscono il Suo Piano, ma perché quei grandi esseri celesti che vivono e dimorano nella "Casa del Padre", nel "Centro ove il Volere di Dio è conosciuto", sono pronti a mobilitarsi ed organizzarsi per assistere la Sua Opera. L'intera catena di esseri che dal trono dell'Antico dei Giorni giunge fino al più umile discepolo (riuniti con gli altri ai piedi del Cristo) è oggi focalizzata sul compito di aiutare l'umanità.

Il grande momento che il Cristo ha così pazientemente atteso, è prossimo; la " fine dell'era ", alla quale si riferì dicendo al suo piccolo gruppo di discepoli: "Ecco! Io sono con voi sempre sino alla fine del mondo", è giunta, e oggi Egli vigila, sapendo che questa è l'ora in cui "vedrà il frutto del travaglio della Sua anima, e sarà soddisfatto". Posso dunque replicare che proprio attraverso la successione spirituale dei Figli di Dio non c'è nulla da vedere e sentire, eccetto l'aspettativa e la preparazione.

Dalla Casa del Padre (il "centro ove il volere di Dio è conosciuto, o Shamballa, secondo gli esoteristi) il Fiat è stato pronunciato: "l'ora è giunta". Dal Regno di Dio, ove il Cristo governa, è stato risposto: "Padre la Tua volontà sia fatta". Dagli uomini impegnati nella lotta, sale incessante il grido "Possa il Cristo tornare sulla Terra". Così i tre grandi centri spirituali - la Casa del Padre, il Regno di Dio e l'Umanità in risveglio - hanno un solo proposito, una sola idea, un'attesa unanime...

Vi scrivo qui non con uno spirito fanatico o avventista; non vi parlo come un teologo speculativo o un esponente di una fase religiosa di pia illusione. Lo faccio perché molti sanno che i tempi sono maturi ed anche perché l'appello dei cuori semplici e pieni di fede è penetrato nelle più alte sfere dello spirito, scatenando energie e forze che non possono essere arrestate. Il grido d'invocazione dell'umanità dolorante vibra così intenso che, unito alla saggezza e alla conoscenza della Gerarchia, ha evocato attività nella Casa del Padre, le quali avranno per risultato maggior gloria di Dio, trasformando la divina volontà-di-bene in buona volontà e pace sulla Terra.

Un nuovo capitolo nel grande libro della vita spirituale sta per iniziare; una nuova espansione di coscienza; un nuovo riconoscimento della costante vigilanza divina è ora possibile, l'attesa rivelatrice dimostrerà l'esattezza dell'affermazione biblica: "ogni occhio Lo vedrà". La vita religiosa o la storia spirituale dell'umanità può essere riassunta in una serie di riconoscimenti: di Coloro che costituiscono la Successione Apostolica culminante nei grandi messaggeri venuti dal 700 a.C. in poi, fondatori delle grandi religioni e in sommo grado nel Cristo, Che incarnò la

perfezione di Dio Immanente unita alla consapevolezza di Dio Trascendente; dei principali concetti spirituali dell'amore, della vita e dei rapporti sempre stati alla base del pensiero umano e che stanno per trovare giusta espressione; della vera fraternità, basata sulla vita una, operante nell'anima una e manifestante attraverso l'umanità una; il riconoscimento quindi, del rapporto con la vita divina nel mondo e con l'umanità. Quest'orientamento spirituale condurrà ai retti rapporti umani e, col tempo, alla pace mondiale.

Oggi un altro riconoscimento diventa possibile: l'imminente ritorno del Cristo (che non ci ha mai lasciati) e delle nuove opportunità spirituali che tale evento offrirà al mondo.

Questo riconoscimento è basato sulla convinzione innata e profonda nella coscienza umana, che un grande Istruttore, Salvatore, Legislatore o Rappresentante divino deve venire dal mondo delle realtà dello Spirito, in risposta alle necessità e all'invocazione degli uomini. Nel corso dei secoli, nel momento del massimo bisogno, sempre, sotto nomi diversi, un divino Figlio di Dio è venuto in risposta all'appello degli uomini. Ultimo fu il Cristo, che apparentemente ci lasciò senza avere portato a termine la sua opera né aver realizzato la Sua visione. Durante duemila anni è sembrato che il Suo lavoro fosse stato frustrato e inutile, poiché le chiese non sono la testimonianza dei risultati spirituali cui Egli mirava. Sarebbe stato necessario qualche cosa di più delle disquisizioni teologiche e del numero sempre crescente di fedeli per provare il buon esito della Sua missione. Tale successo richiedeva tre condizioni, oggi esistenti.

Prima: una situazione generale purtroppo disastrosa, che ha comunque indotto l'umanità a riconoscere le cause del proprio egoismo; seconda, un risveglio spirituale scaturito dalle profondità della coscienza umana, oggi avvenuto dopo la guerra mondiale (1914-1945); terza, un grido d'invocazione, preghiera o aiuto, che sale sempre più intenso verso le somme sorgenti dello spirito, non importa con quale nome tale fonti possono essere chiamate.

*Oggi queste tre condizioni esistono e all'umanità si presenta una nuova occasione.* Al cataclisma nessuno è sfuggito; in un modo o in un altro, tutti gli uomini ne sono stati colpiti, nel campo fisico, economico o sociale. Il risveglio spirituale (nell'ambito delle religioni ufficiali o fuori da esse) è molto diffuso ed è palese ovunque la tendenza crescente a rivolgersi a Dio. Infine queste due cause hanno suscitato, per la prima volta, il grido invocante: più distinto, più puro e altruista che in qualsiasi altro momento della storia, poiché risultato di un più chiaro modo di pensare e della sofferenza comune. Un sentimento religioso genuino si desta nei cuori, in ogni paese, e la speranza del divino presente in tutte le cose potrà forse ricondurre gli uomini alle chiese e alle religioni costituite, ma certamente li ricondurrà a Dio.

Religione è il nome che diamo al sentimento che spinge l'umanità a quell'invocazione che evoca lo Spirito, presente in ogni cuore, in tutti i gruppi e nella Gerarchia del pianeta. Esso ha indotto il Cristo all'azione, al suo ritorno con i discepoli.

Afferrate l'importanza di quello che ho appena detto? L'idea è nota: il concetto della venuta di un Figlio di Dio in risposta alle necessità degli uomini fa parte dell'insegnamento di tutte le religioni. Sino da quando il Cristo apparentemente lasciò questo mondo per ritirarsi nelle alte sfere ove i fedeli immaginano che dimori, piccoli gruppi di queste persone sono stati motivati a credere che il ritorno potesse avvenire in una determinata data prestabilita, ma le loro profezie e la loro attesa sono state deluse. Egli non è venuto. Gli annunciatori dell'avvento sono stati derisi dalle folle e criticati dai dotti. I loro occhi non Lo hanno veduto, né vi è stata tangibile indicazione della Sua presenza. Oggi migliaia di uomini sanno che verrà; i piani sono già pronti,

ma non stabiliscono il giorno né l'ora, noti soltanto a due o tre fra i Membri della Gerarchia: "Il Figlio dell'Uomo verrà quando meno ve l'aspettate" (*Matt. XXIV.44*).

Vi dico prima di tutto che è una verità dura da accettare per gli ortodossi di qualsiasi religione: *il Cristo non può tornare perché è sempre stato sulla Terra*, vegliando sul destino spirituale dell'umanità. Non ci ha mai lasciati, tranne che nel corpo fisico e sicuramente protetto dagli sguardi umani (sebbene non nascosto), ha guidato le attività della Gerarchia, dei Suoi discepoli servitori concordemente impegnati con Lui nel servizio alla Terra. Egli può quindi soltanto riapparire. E' una verità spirituale quando si afferma che chi è passato dall'oscurità della tomba alla pienezza della vita risorta può essere visto dall'occhio umano, ma allo stesso tempo sfugge alla vista dei fedeli. Vedere e riconoscere sono cose molto diverse: uno dei grandi riconoscimenti dell'umanità in un prossimo futuro sarà appunto che Egli è sempre stato partecipe dei progressi, delle caratteristiche della civiltà e dei molti doni che essa ha elargito.

Aggiungo che anche i primi indizi del Suo ritorno, assieme ai discepoli, possono già essere percepiti da tutti quelli che notano, e giustamente interpretano, i segni dei tempi. Uno è che coloro che amano gli uomini si uniscono. In realtà si sta organizzando un esercito del Signore: le sue armi saranno quelle dell'amore, della retta parola e degli equi rapporti umani. Dalla fine della guerra quest'organismo si è sviluppato con straordinaria rapidità, poiché gli uomini sono stanchi di conflitti e di odio.

I discepoli del Cristo sono già attivi, raccolti nel Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo, corpo di pionieri non meno potente di quelli che hanno sempre preceduto un grande Messaggero. Il loro lavoro e la loro influenza sono già visibili e sensibili in ogni paese e nulla può distruggere ciò che hanno compiuto. Inoltre l'effetto spirituale organizzante dell'Invocazione è stato sperimentato sino dal 1935 e l'energia dell'appello invocativo da parte dell'umanità è stata diretta entro quei canali che dalla Terra si elevano verso l'Alto Luogo ove il Cristo dimora. Di là è stata trasmessa verso sfere ancora superiori dove l'attenzione del Signore del Mondo, l'Antico dei Giorni, il Padre di tutti, unita alle Energie Creative e agli Esseri che con Lui dimorano può focalizzarsi sull'umanità, con provvedimenti che affretteranno l'attuazione dei propositi divini.

Per la prima volta nella storia la richiesta dei popoli della Terra è così potente e così in armonia con le direttive divine, nel tempo e nello spazio, che l'esito è sicuro. L'atteso Messaggero deve venire, e questa volta non più solo, ma accompagnato da Coloro i quali, grazie alla loro vita e alle Loro parole, verranno riconosciuti da ogni sfera del pensiero umano. Le profezie simboliche di questo prossimo evento si dimostreranno vere, ma occorre che quel simbolismo sia reinterpretato. Inoltre non è detto che circostanze e avvenimenti siano esattamente quali le Scritture sembrano indicare. Per esempio, Egli potrà venire "sulle nuvole del cielo" (*Matt. XXIV.64*), ma tale fatto non desta grande interesse, ora che migliaia di uomini vanno e vengono nell'aria, a ogni ora del giorno e della notte. Questa è una delle principali e più note profezie, ma ai giorni nostri non ha in sé nulla di meraviglioso. Il fatto importante è che il Cristo torni.

La Cerimonia del Wesak (plenilunio di Maggio) è stata celebrata da secoli in una valle dell'Himalaya, allo scopo di:

1. Comprovare che il Cristo è sempre esistito, fisicamente, sul pianeta, dal giorno della Sua cosiddetta dipartita.
2. Dimostrare (nel piano fisico) la solidarietà effettiva fra le religioni orientali ed occidentali. Tanto il Cristo che il Buddha vi sono presenti.

3. Costituire un punto d'incontro per coloro che ogni anno, in modo simbolico e sintetico, collegano e rappresentano la Casa del Padre (Shamballa), il Regno di Dio (la Gerarchia) e l'Umanità.
4. Dimostrare la natura del Cristo quale grande prescelto Intermediario, Rappresentante della Gerarchia e Capo del Nuovo Gruppo dei Servitori. Egli sostiene la loro richiesta che l'esistenza del regno di Dio sia riconosciuta.

Forse, uno dei più importanti messaggi per chi legge è la grande verità della Presenza fisica del Cristo sulla Terra in questo momento; del Suo gruppo di discepoli e Collaboratori, della Loro opera volta al bene dell'Umanità e dello stretto rapporto esistente tra Essi. Tale rapporto è particolarmente evidente in alcune grandi cerimonie spirituali in cui comprende non solo il regno di Dio ma anche il Padre e la Casa del Padre: la Pasqua, la Festa del Buddha, il Quale con la Presenza fisica manifesta la solidarietà spirituale del nostro pianeta (plenilunio di Maggio); la particolare Festa del Cristo in cui, quale Capo del Nuovo Gruppo dei Servitori, Egli pronuncia la grande Invocazione a nome degli uomini di buona volontà e raccoglie le richieste inesprese di coloro che cercano di realizzare un modo di vivere nuovo e migliore, perché l'amore si manifesti nella vita di ogni giorno, gli equi rapporti si attuino e si comprenda il Piano Divino. (*Plenilunio di giugno*).

Questi avvenimenti hanno valore e non le vaghe speranze e promesse delle teologie. In questo momento culminante della storia l'attenzione viene richiamata sulla Presenza fisica di Esseri spirituali riconosciuti, quali il Signore del Mondo (o l'Antico dei Giorni), i sette Spiriti dinanzi al Trono di Dio, il Buddha, capo spirituale dell'oriente, il Cristo, capo spirituale dell'occidente. La nebulosa fede nella Loro esistenza, le vaghe speculazioni circa il Loro lavoro, il Loro amore per l'umanità, l'ansiosa speranza, priva di profonda convinzione, dei credenti (e dei non-credenti) verranno fra non molto sostituite dalla conoscenza sicura, dal riconoscimento visivo concreto, dai segni irrefutabili di un'azione direttiva e dalla riorganizzazione (compiuta da uomini di insolita potenza) della vita politica, religiosa, economica e sociale dell'umanità.

Tutto questo non avverrà in seguito a un proclama, a un evento portentoso che induca a esclamare "Eccolo, Eccolo", "Ecco i segni della divinità", poiché non susciterebbe che antagonismo, scherno, resistenza o credulità fanatica. Avverrà come riconoscimento di una potenza direttiva, come dinamici ma logici cambiamenti nelle vicende mondiali, come azione che le moltitudini intraprenderanno dalla profondità della coscienza.

Alcuni anni or sono vi ho indicato che il ritorno del Cristo sarebbe avvenuto in tre modi, o meglio, che la Sua Presenza verrebbe dimostrata sotto tre aspetti distinti.

Dissi che la prima attività di Cristo avrebbe stimolato la coscienza spirituale nell'uomo, evocato grande spiritualità e promosso ovunque lo sviluppo della coscienza cristica. Tutto questo è già avvenuto con risultati molto efficaci. Gli insistenti appelli degli uomini di buona volontà, di coloro che lavorano nel campo dell'assistenza sociale e sono impegnati a stabilire una collaborazione internazionale, ad alleviare le condizioni dei miseri e a favorire i retti rapporti umani, lo dimostrano in modo innegabile. Questa fase del lavoro preparatorio, indice della Sua venuta, è ora tale che nulla può arrestarne il progresso o diminuirne l'intensità. Malgrado le apparenze contrarie, il risveglio della coscienza cristica nell'uomo è già avvenuto e tutto ciò che può apparire l'opposto di tale risveglio a lungo andare perderà vigore perché di natura temporanea.

La seconda attività della Gerarchia, vi ho detto, sarebbe stata quella di influenzare le menti degli uomini illuminati con idee spirituali contenenti le nuove verità; con la "discesa", per così dire, dei nuovi concetti ai quali si informerà la vita umana e con l'adombramento, da parte del Cristo, di tutti i discepoli e del nuovo gruppo dei servitori. Ricorderete come nella Bibbia Cristo simbolicamente evoca il riconoscimento di Giovanni Battista e insegna cose del Regno di Dio ai discepoli venuti ad Emmaus, per quanto essi non riconobbero il loro Compagno. Anche questa attività predisposta della Gerarchia procede con successo: ovunque, in ogni settore della vita, si vanno enunciando quelle nuove verità che nel futuro guideranno l'esistenza; si organizzano movimenti e gruppi, grandi e piccoli, perché le moltitudini si rendono conto delle vere necessità attuali e di come fronteggiarle. A ciò essi sono incitati dal fervore del loro cuore e dalla loro amorevole sensibilità alla sofferenza umana; pur non riconoscendolo, lavorano a preparare l'avvento del Regno di Dio nel mondo fisico. Non è possibile negare tali fatti dinanzi ai moltiplicarsi di organizzazioni, pubblicazioni e convegni.

Nella terza ed ultima, infine vi ho enunciato, che il Cristo potrebbe venire in Persona in mezzo a noi, come già fece. Si stanno preparando piani che lo renderanno possibile. Tali piani non implicano la nascita di un bambino in una certa casa sulla Terra; non sono tali da suscitare affermazioni e fantasie. Questi racconti per quanto siano indesiderabili e inducano in errore, dimostrano tuttavia che l'umanità è in attesa del Suo prossimo ritorno. La fede nella Sua venuta è radicata nella coscienza umana. In qual modo verrà non è ancora detto; il momento esatto non è ancor giunto, né il metodo determinato. Le prime attività preparatorie da parte della Gerarchia, sotto direzione del Cristo, stanno a garantire che Egli verrà e che allora l'umanità sarà pronta.

Per un breve momento vorrei riepilogare certi aspetti del lavoro promosso venti secoli fa, poiché in essi è la chiave per comprendere la Sua opera futura. Una parte è ben nota, poiché posta in rilievo dalle varie religioni e particolarmente da quella cristiana. Tutte però hanno complicato talmente il significato dell'opera Sua, da renderne difficile la comprensione. Il far risaltare continuamente la Sua divinità (ciò che Egli non fece mai!) ha fatto apparire che Egli solo e nessun altro potesse compiere le cose da Lui compiute, senza tener conto che Egli stesso disse: "Farete cose maggiori, perché Io vado al Padre" (*Giovanni XIV.12*), volendo significare che il passaggio alla Casa del Padre avrebbe avuto come risultato un tale afflusso di energia spirituale, di percezione interiore, di potenza creativa negli uomini, che questi sarebbero arrivati a compiere opere maggiori delle Sue. Le deformazioni subite dal Suo insegnamento e l'averlo mostrato così lontano dall'uomo hanno ostacolato quelle "opere maggiori", ma esse indubbiamente si realizzeranno e anzi in certi campi già sono compiute. Raffrontiamo alcune cose che Egli fece e che noi possiamo fare con il Suo aiuto.

1. Per la prima volta nella storia umana, l'amore di Dio si incarnò in un uomo, il Cristo, che instaurò l'era dell'amore. La manifestazione dell'amore divino è ancora molto parziale, il mondo attuale non è pieno d'amore e pochi ne comprendono il vero significato. In senso simbolico, solo quando l'ideale delle Nazioni Unite sarà realizzato, il benessere degli uomini sarà assicurato; e cos'è, se non amore in atto? Cosa è la cooperazione internazionale, se non amore esteso a tutto il mondo? Queste sono le cose che l'amore di Dio espresse nel Cristo e per la cui attuazione oggi si lavora. Malgrado l'opposizione che si incontra, si tenta di attuarle su vasta scala, e la potenza dello spirito risvegliato nell'uomo è tale che l'avversario può avere il sopravvento solo temporaneamente. Queste sono le cose cui la Gerarchia, con procedimenti che si dimostrano già efficaci, presta o presterà soccorso.
2. Il Cristo insegnò che il Regno di Dio è qui; disse di cercarlo per prima cosa e di considerare il resto di importanza secondaria rispetto a quel Regno, sempre stato presso noi, composto di

tutti coloro che in ogni epoca si sono consacrati a mete spirituali, liberandosi dalle limitazioni del corpo, dal dominio delle emozioni e dagli ostacoli creati dalla mente (inferiore). Cittadini del Regno di Dio sono coloro i quali, ignoti alle moltitudini, vivono incarnati fisicamente, lavorano per il bene degli uomini, mossi in tutto e sempre dall'amore, anziché dalle proprie emozioni, e compongono quel grande gruppo "di Menti illuminate" che guida i destini del mondo. Il Regno di Dio non è qualche cosa che discenderà sulla terra quando gli uomini ne saranno degni; ma agisce efficacemente e altro non aspetta che essere riconosciuto. E' una Realtà, già riconosciuta da quegli uomini i quali, cercando per prima cosa il Regno di Dio, scoprono che è sulla Terra. Molti sanno che il Cristo e i suoi discepoli sono fisicamente presenti sulla Terra, e il Regno che Essi governano, con le sue leggi e modalità, è stato noto a molti in tutti i secoli. Esoteristi, studenti occulti, rosacroci e teosofi hanno sempre proclamato la Presenza del Cristo, deformando a tal punto tale insegnamento con asserzioni dogmatiche, con particolari insignificanti e affermazioni vane, da renderne quasi irriconoscibile il contenuto di verità, senza per altro offrire un quadro invitante del Regno di Dio. Questo Regno esiste, ma non è un luogo di ascetismo, né vi si suonano arpe d'oro, né è popolato da fanatici poco intelligenti, ma è un campo di servizio, ove ognuno ha piena libertà di porre la propria inerente divinità al servizio degli uomini.

3. Al momento della Trasfigurazione, il Cristo rivelò la gloria innata in tutti gli uomini. La triplice natura inferiore (fisica, emotiva, mentale) si prostrò dinanzi alla gloria rivelata della natura superiore. In quel momento in cui il Cristo Immanente era incarnato fisicamente e l'umanità era rappresentata dai tre Apostoli presenti, una Voce risuonò dalla casa del Padre, per riconoscere l'alto grado e la qualità di Figlio del Cristo trasfigurato. Su questa innata divinità, su quel riconoscimento di "Figliolanza", si basa la fraternità di tutti gli uomini: una sola Vita, una sola gloria, che si rivelerà in un solo divino rapporto. Oggi la coscienza umana ha già riconosciuto su vasta scala la gloria dell'uomo e dei suoi rapporti fondamentali. Accanto agli aspetti deplorabili della natura umana e che sembrerebbero smentire ogni pretesa di divinità inerente, sono le mirabili conquiste e il dominio sulla natura. Le realizzazioni scientifiche, la magnificenza delle opere d'arte di ogni tempo, non consentono di dubitare dell'essenziale divinità dell'uomo. Queste sono alcune delle "cose maggiori" di cui disse il Cristo, questo è il Suo trionfo nel cuore umano. Pretendere che di tale trionfo della coscienza Cristo si debba parlare soltanto in termini di religione, di devozione e di ortodossia, è una vittoria delle forze del male. Essere cittadino del Regno di Dio non significa essere necessariamente membro di una chiesa ortodossa. Il divino nel cuore umano può manifestarsi nei molti e vari settori della vita: nelle scienze, nel campo religioso, economico, politico, sociale. Si ricordi che l'unica volta che, da adulto, il Cristo si presentò nel Tempio degli Ebrei, vi suscitò un tumulto. L'umanità ha proceduto di gloria in gloria e la sua lunga storia lo dimostra in modo evidente. Tale gloria è oggi palese in ogni sfera dell'attività umana e la trasfigurazione di coloro che sono all'avanguardia della civiltà non è lontana.
4. Infine, nel trionfo della Crocifissione, più esattamente chiamata in Oriente la grande Rinuncia, il Cristo stabilì per la prima volta un tenue collegamento fra la Terra e la volontà divina proveniente dalla Casa del Padre (Shamballa) attraverso la Gerarchia (il Regno di Dio) che ne è l'intelligente Custode e, per il tramite del Cristo, è discesa fino agli uomini. Alcuni grandi Figli di Dio hanno espresso i tre aspetti della divina Trinità (volontà-amore-intelligenza) che ora sono parte del pensiero e delle aspirazioni umane. Si dimentica con facilità che la crisi delle ultime ore di Cristo non avvenne sulla Croce ma nel giardino di Getsemani, quando la Sua volontà (con grande angoscia e quasi con disperazione) si fuse con quella del Padre. "Padre, Egli disse, non la mia ma la Tua Volontà sia fatta" (*Luca XXII.42*). Nella quiete di quel Giardino si produsse qualche cosa di nuovo, che pure era stabilito sin dal

principio. Il Cristo, quale rappresentante dell'umanità, portò la volontà del Padre sulla Terra e la rese possibile all'umanità intelligente. Fino allora quella volontà era nota nella Casa del Padre - Shamballa - riconosciuta e adattata alle necessità del mondo dalla Gerarchia sotto la guida del Cristo, assunse forma di Piano Divino. Oggi grazie a ciò che Egli compì in quella Sua crisi, venti secoli fa, l'umanità può cooperare all'attuazione di quel Piano. La volontà-dibene della Casa del Padre, può divenire la buona volontà del Regno di Dio ed essere trasformata dall'umanità intelligente in retti rapporti umani. Attraverso gli strumenti dei grandi Figli di Dio i tre divini aspetti della Trinità, volontà, amore, intelligenza sono diventate parte delle aspirazioni umane. Così la linea più alta della volontà di Dio raggiunge i piani più bassi e può diventare un mezzo d'ascesa per i figli degli uomini che sono caduti nella materia spinti dall'amore, come spiriti viventi di Dio.

Vorrei che tutti voi dimenticaste la distanza, la lontananza e la vaghezza in modo tale da realizzare che sto parlando di eventi esatti e precisi riguardo il nostro pianeta. Io li sto semplicemente affrontando dal punto di vista dei riconoscimenti e delle ricorrenze di quegli eventi basati su dei fatti tangibili che sono il possesso consapevole di molti. Il Cristo della storia e quello del cuore umano sono dei fatti planetari.

C'è un solo aspetto di questo ritorno del Cristo che non è mai stato toccato né divulgato alla gente. Io, che sono un suo umile discepolo, vorrei adesso parlarne. Si tratta di quel fattore che verrà fuori quando Egli sarà di nuovo in mezzo agli uomini, nel ritorno delle attività quotidiane esteriori, e nel modo attraverso il quale affronterà questa sua nuova venuta. Come si sentirà quando l'ora della sua apparizione sarà giunta?

Nel Nuovo Testamento si narra di una grande iniziazione, a cui abbiamo dato il nome di Ascensione. Riguardo questo evento purtroppo non sappiamo nulla. Tuttavia ci sono pervenuti, grazie ai racconti evangelici, alcuni elementi informativi in merito, ossia: il fatto della cima della montagna, degli spettatori che assistevano, e delle parole del Cristo che li assicurava che non li stava lasciando. Poi le nuvole che lo accolsero sotto la loro vista. Non c'era nessuna presenza oltre il Signore che poteva andare via con Lui. La loro coscienza non poteva penetrare nel luogo dove Egli scelse di andare; essi hanno anche male interpretato le Sue parole e solo in un senso vago e mistico l'umanità non ha mai capito la Sua scomparsa o il significato della Sua persistente ma inosservata Presenza. Gli osservatori furono rassicurati dai due conoscitori di Dio, anch'essi presenti all'evento, che Egli sarebbe venuto di nuovo nello stesso modo. Egli ascese, le nuvole che lo riceverono sono oggi le stesse nuvole che coprono il nostro pianeta in attesa di rivelarlo nuovamente.

Ora, Egli aspetta di discendere. Questa immersione nel mondo infelice non è per Lui un quadro attraente. Egli dovrà lasciare il quieto ritiro montano ove ha atteso guidando l'umanità, istruendo i discepoli, gli iniziati e il nuovo Gruppo di Servitori del Mondo, per assumere il proprio posto alla ribalta del mondo, per rappresentare la propria parte nel grandioso dramma che vi si svolge. Ma questa volta lo farà apertamente, dinanzi a tutti e non nell'oscurità. Le piccole dimensioni del Pianeta, la diffusione e la rapidità delle comunicazioni, consentiranno a chiunque di assistere alle Sue attività. Tale prospettiva non può suscitare in Lui altro che orrore, rappresentando prove, adattamenti, esperienze inevitabilmente penosi. Egli non viene come onnipotente Iddio, quale può concepirlo la mente umana, ma come il Cristo, instauratore del Regno di Dio sulla Terra, a completare l'opera iniziata e dare nuova testimonianza della divinità, in circostanze ben più difficili.

Tuttavia il Cristo soffre molto di più a causa di chi lo segue che di chi vive nel mondo; l'opera Sua è maggiormente ostacolata dagli aspiranti che non dai pensatori intelligenti. Non la crudeltà del mondo esterno produsse il profondo dolore del Cristo, ma i suoi stessi discepoli e l'immane sofferenza assommatasi nell'intero ciclo della vita umana passata, presente e futura.

Egli viene a correggere gli errori e le false dichiarazioni di tutti quelli che hanno interpretato le Sue molteplici parole e a riconoscere coloro che con fedele servizio ne hanno reso possibile il ritorno. Anch'Egli dunque è atteso dalla grande prova che precede una iniziata eccelsa e quando l'avrà superata e avrà adempiuto il compito, passerà in uno stato di servizio dove soltanto gli Esseri più elevati potranno seguirLo. Il Suo attuale Ufficio verrà assunto da Colui che Egli ha preparato e istruito.

Ma prima che ciò avvenga deve tornare in mezzo alle moltitudini, svolgere la Propria parte nelle vicende del mondo e dimostrare la vastità della Propria missione. Riunirà intorno a Sé, in incarnazione fisica, collaboratori e consiglieri scelti, non i medesimi che Gli furono accanto quando i tempi erano più semplici, ma quei membri della famiglia umana che oggi Lo riconoscono e che si preparano a lavorare con Lui, secondo le proprie possibilità. Egli si accinge a tornare in un mondo molto diverso rispetto a venti secoli fa, principalmente per lo sviluppo intellettuale delle moltitudini. Ciò costituisce maggiori difficoltà poiché Egli, per attuare la volontà di Dio intelligentemente, dovrà rivolgersi all'intelletto degli uomini e non solo, come allora, al loro cuore. Suo compito principale è certamente di stabilire equi rapporti umani in ogni comparto della vita. Cercate di raffigurarvi ciò che implica il compito che Lo attende e le difficoltà che dovrà inevitabilmente affrontare, in modo particolare le errate valutazioni mentali delle moltitudini.

Egli, rappresentante dell'amore di Dio, è chiamato a lavorare di nuovo in quel mondo ove il Suo messaggio è stato per duemila anni respinto, dimenticato o male interpretato e gli uomini sono stati ovunque animati da odio e separatività. Perciò si troverà immerso in un'atmosfera estranea e in una situazione mondiale tale da mettere le Sue divine risorse a durissima prova. L'idea comunemente accettata, che debba tornare come onnipotente guerriero, trionfante e irresistibile, non ha fondamento. Un fatto, invece, poggia su basi sicure è che alla fine condurrà il Suo popolo (l'umanità intera) a Gerusalemme, ma non alla città ebraica, bensì al "Luogo di Pace" (questo è appunto il significato del nome "Gerusalemme"). Una attenta considerazione della situazione mondiale e l'uso dell'immaginazione riveleranno a chi pensi in sincerità, quanto arduo sia il compito che ha intrapreso. Ma il Cristo ha nuovamente "rivolta la Faccia a Gerusalemme"; nuovamente verrà a guidare gli uomini verso una civiltà e una coscienza in cui i retti rapporti e la cooperazione mondiale per il bene di tutti costituiranno la nota fondamentale. Per mezzo del nuovo Gruppo di Servitori e degli uomini di buona volontà, completerà la propria fusione con la volontà di Dio, in modo che l'eterna volontà di bene verrà trasformata dagli uomini in buona volontà ed equi rapporti. A quel punto il Suo compito sarà terminato; Egli sarà libero di lasciarci per non tornare più, affidando il mondo nelle Mani del grande Servitore che sarà il nuovo Capo della Gerarchia, la Chiesa invisibile.

In che modo possiamo servire ed aiutare durante questa fase preparatoria?

Su questo punto ho davvero poco da dire. L'idea del Suo ritorno è così familiare nella sua natura anticipatrice (anche se non nei dettagli di fatto come vi ho accennato) che mi risulta complesso affermare qualcosa di pratico tale da attirare la vostra attenzione.

Invero, quello che i membri della Gerarchia stanno facendo è molto; quei discepoli che sono in cosciente contatto con i Maestri lavorano giorno e notte per affermare fiducia, comprensione e disposizione così giuste verso il divino impulso del Cristo, che la via Gli sarà facilitata. Essi e i gruppi di discepoli minori, di aspiranti, di cercatori della Verità, stanno al seguito del Cristo e collaborano per rendere possibile l'attuarsi del Suo proposito. Essi sono soprattutto consapevoli di una crisi ciclica nella vita spirituale del pianeta, prevista nella Casa del Padre (Shamballa) da migliaia di anni. Sono coscienti che, per la prima volta nella storia, i tre Centri spirituali per mezzo dei quali Dio opera, sono concordemente diretti verso il medesimo obiettivo. Shamballa, la Gerarchia e l'Umanità (o la Casa del Padre, il Regno di Dio e il mondo degli uomini), compiono un unico sforzo per intensificare la Luce, che illuminerà in modo nuovo, non solo la Casa del Padre, sorgente di tutta la luce del pianeta, ma anche il Centro spirituale donde sono venuti tutti gli Istruttori o Salvatore che, come Ermete, il Buddha e il Cristo, hanno detto: "Io sono la Luce del Mondo": Questa luce inonderà ora anche gli uomini, illuminandone le menti e penetrando in tutti i luoghi oscuri della loro vita.

Il Cristo apporterà luce e soprattutto "vita più abbondante", ma fino allora ne ignoreremo il vero significato. Non possiamo ancora comprendere quale sarà la rivelazione in ciò implicita, o le nuove possibilità. Per Suo mezzo, luce e vita si avvicinano a noi, per essere interpretate ed espresse come buona volontà e retti rapporti. La Gerarchia si prepara. Il Cristo non verrà solo, ma con i Suoi Collaboratori; la Sua e la loro esperienza sarà il rovescio di quella precedente, poiché questa volta ogni occhio Lo vedrà, ogni orecchio Lo udrà e ogni mente Lo potrà giudicare.

Tutti possiamo collaborare alla ricostruzione proposta dal Cristo, se terremo presente:

1. Che il ritorno del Cristo è prossimo.
2. Che il Cristo immanente in ogni cuore umano può essere evocato, riconoscendone il ritorno.
3. Che le indicazioni delle sacre Scritture circa le modalità del Suo ritorno sono soltanto simboliche. Questo può cambiare molto certi preconcetti.
4. Ciò che soprattutto occorre nell'opera di preparazione è un mondo di pace. Questa pace deve essere basata sulla buona volontà consapevole che condurrà inevitabilmente ai retti rapporti e quindi, in senso figurato, alla formazione di luce da nazione a nazione, da uomo a uomo.

Se si riuscirà a presentare queste quattro idee e a diffonderle quanto più possibile vincendo la critica intellettuale, che le giudicherà troppo vaghe, profetiche e visionarie, si sarà fatto molto. E' certamente possibile che l'antica verità, secondo la quale "la mente distrugge il Reale", si dimostri vera nei riguardi dell'umanità e che il punto di vista puramente intellettuale (che si rifiuta di accettare come vera qualsiasi visione e ciò che non è dimostrabile) sia molto più fallace delle previsioni dei Conoscitori di Dio e delle moltitudini in attesa.

L'intelligenza della divinità alberga nella Gerarchia, composta di Coloro che uniscono in sé intelletto e intuizione; ciò che è pratico e ciò che in apparenza non lo è; la vita concreta e la vita di visione. Ma esistono anche individui che occorre rintracciare in mezzo alle attività della vita di ogni giorno e preparare ai riconoscimenti del divino, risposta degli uomini alle nuove espansioni di coscienza. Il Cristo che tornerà non avrà il medesimo aspetto di quello che in apparenza scomparve. Non sarà "l'uomo del dolore", non sarà una Figura pensosa e silente. Enuncerà verità spirituali che non richiederanno di essere interpretate e non verranno fraintese, perché Egli stesso ne indicherà l'esatto significato.

Per duemila anni è stato Capo supremo della Chiesa invisibile, la Gerarchia, composta di discepoli di tutte le fedi. Egli riconosce e ama anche coloro che non sono cristiani e restano fedeli al fondatore della propria religione, sia Buddha, Maometto o altri. A Lui non interessa la religione cui gli uomini appartengono, se il fine è l'amore per Dio e l'umanità. Se gli uomini cercheranno di riconoscere il Cristo secondo l'aspetto che aveva quando lasciò i discepoli venti secoli fa, non Lo troveranno. Il Cristo non ha barriere religiose nella Propria Coscienza e non Gli importa la fede che un uomo professa.

Il Figlio di Dio è in cammino e non verrà solo. La Sua avanguardia è già presente e il Piano che deve svolgere è chiaro e già pronto. Sia nostra meta il riconoscerlo.

*(L'esteriorizzazione della Gerarchia, p.591-612 ed. ingl.)*

## LA DISTRIBUZIONE DELLA GRANDE INVOCAZIONE

### **LA GRANDE INVOCAZIONE** *(Originale)*

*Dal punto di Luce entro la Mente di Dio  
Affluisca luce nelle menti degli uomini.  
Scenda luce sulla Terra.*

*Dal punto di Amore entro il Cuore di Dio  
Affluisca amore nel cuore degli uomini.  
Possa Cristo tornare sulla Terra.*

*Dal centro ove il Volere di Dio è conosciuto.  
Il proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;  
Il proposito che i Maestri conoscono e servono.*

*Dal centro che vien detto il genere umano  
Si svolga il Piano di Amore e di Luce.  
E possa sbarrare la porta dietro cui il male risiede.*

*Che LUCE, AMORE e POTERE ristabiliscano  
il Piano sulla Terra.*

\* \* \*

### **LA GRANDE INVOCAZIONE** *(Adattata)*

*Da punto di Luce entro la Mente di Dio  
Affluisca luce nelle menti umane.  
Scenda luce sulla Terra.*

*Dal punto di Amore entro il Cuore di Dio  
Affluisca amore nei cuori umani.  
Possa Colui che viene tornare sulla Terra.*

*Dal centro ove il Volere di Dio è conosciuto.  
Il proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;  
Il proposito che i Maestri conoscono e servono.*

*Dal centro che vien detto il genere umano  
Si svolga il Piano di Amore e di Luce.  
E possa sbarrare la porta dietro cui il male risiede.*

*Che LUCE, AMORE e POTERE ristabiliscano  
il Piano sulla Terra.*

\*\*\*

## **LA GRANDE INVOCAZIONE**

Quest'Invocazione è stata emanata dalla Gerarchia nel 1945, come preghiera per tutta l'umanità. La sua diffusione fu in origine, ed è ancor oggi, responsabilità del gruppo della Scuola Arcana, ma va crescendo ovunque l'iniziativa di distribuirla da parte degli uomini e delle donne di buona volontà. Il presentare questa Invocazione all'Umanità è di per sé un campo di servizio nel quale tutti possono operare, partecipando così a uno specifico progetto, allestito dalla Gerarchia in accordo con il Piano.

L'Invocazione è usata in ogni luogo, in tutte le lingue principali e in molti dialetti. Convoglia il potere che le è proprio, effetto spiritualizzante su chiunque ne faccia uso; poiché viene pronunciata ogni giorno dal Cristo e dalla Gerarchia quale preghiera della nuova era, crea un allineamento ininterrotto nell'ambito della Vita planetaria in questo periodo di tensione, e coinvolge automaticamente tutti coloro che la usano in un giusto rapporto con la corrente centrale di Luce, Amore e Potere che permea tutte le forme di vita. Usata da milioni di uomini con intento comune nel loro linguaggio, essa può evocare ed evocherà, la coscienza del Cristo nell'umanità e finirà per precipitare direzione e guida spirituale.

Il Tibetano, nel trasmetterla disse: "Presentatela a tutta la gente del mondo". Compito di tutti coloro che hanno deciso di prender parte alla sua distribuzione è di impiegare qualsiasi mezzo in loro potere per far sì che i popoli d'ogni dove possano leggerla o udirla.

In risposta alla crescente sensibilità per l'inclusività nel linguaggio, Lucis Trust nel 2000 ha pubblicato ed adattato la versione di lingua inglese della Grande Invocazione. Questa non è sicuramente intesa come una sostituzione all'originale; invece, è destinata all'uso di tutti quei servitori che hanno incontrato resistenza alla formula originaria che è incentrata sui termini del "Cristo" e "uomini". Il suo scopo è quindi di estendere la distribuzione a un pubblico ancora più ampio.

Quando La Grande Invocazione fu per la prima volta divulgata in Inglese, il maestro Tibetano Djwhal Khul, che collaborava con Alice Bailey, disse: "Io vi esorto ad assumervi la responsabilità di distribuire questa invocazione su una scala di diffusione più ampia e larga possibile in ogni luogo del mondo". Da qualche altra parte egli scrisse: "Ogni sforzo possibile deve essere fatto dai lavoratori in tutti i paesi...per aiutare a diffondere l'uso dell'Invocazione nella propria lingua e con una dicitura che sarà a loro più consona". Inoltre egli affermò, "ho così formulato e fornito l'invocazione che anche il mondo cristiano, attraverso le sue chiese, potrebbe usarla senza alcun problema", ribadendo il concetto che questa è intesa per un utilizzo "di quei credenti che in tutti i paesi (Cristiani e non-Cristiani) si rivolgono al Cristo, non importa sotto quale nome lo riconoscono", e credono nel sul prossimo ritorno, un avatar, che incarna la divinità con delle sembianze umane. Questo è decisamente fondamentale per un certo numero di religioni nel mondo. Tutti coloro che rispondono a questo appello sono incoraggiati a distribuire La Grande Invocazione sia nella versione originale che in quella adattata.

E' detto che "il discepolo vien giudicato dall'ampiezza del suo raggio d'influsso". Ciascuno di noi può ampliare il suo raggio d'influenza costruttiva, rivelando l'Invocazione ad altri. In più di sessanta paesi, uomini e donne vanno applicando le loro energie a questo compito di diffusione.

## **LE SOCIETÀ' EDITRICI LUCIS**

Le Società Editrici LUCIS forniscono le case editoriali con letteratura occulta, per supportare così gli studenti pubblici ed esoterici ovunque nel mondo. Queste nacquero con l'intento di pubblicare i libri scritti dal Tibetano e da A.A. Bailey e col proposito di includere anche altri autori, le cui opere sono di vero valore spirituale per l'umanità, ora che si afferma l'alba della Nuova Era. I libri editi dalle Società Editrici Lucis sono offerti al pubblico come atto di servizio per rendere essenzialmente disponibile, l'insegnamento spirituale della nuova era, in tutto il mondo e in molte lingue. I ricavi netti provenienti dalla loro vendita vengono devoluti al sostegno di tutti gli altri progetti di Lucis Trust.

Negli Stati Uniti, la Società Editrice è stata ratificata dal Governo, quale ente morale. In Inghilterra, tra le Società costituite, è registrata la "Lucis Press, Ltd.", responsabile della pubblicazione e la vendita dei libri, in Inghilterra, nel Commonwealth e anche in paesi europei come: Germania, Francia, Italia, Grecia, ecc., ove vengono stampati le varie traduzioni, a mano a mano che si rendono disponibili i fondi occorrenti.

L'opera di tradurre e pubblicare i testi nelle principali lingue europee dura da parecchi anni e progredisce costantemente, anche se, per forza di cose, con lentezza. Tradurre opere di così ampio raggio per i temi affrontati e metterli a disposizione degli studiosi, è un'impresa sommamente ardua. Ma esistono collaboratori che dedicano a essa tempo e, in molti casi, denaro. Le opere letterarie complete di Alice Bailey sono state tradotte in Olandese, Francese, Tedesco, Greco, Italiano e Spagnolo. Inoltre si sta provvedendo a tradurli anche in Bulgaro, Ceco, Croato, Danese, Finlandese, Hindi, Ungherese, Islandese, Giapponese, Portoghese, Polacco, Rumeno, Russo e Svedese. Infine questi sono disponibili anche nella versione di CD-ROM in lingua Inglese, con l'intento di distribuirli anche in Olandese, Francese, Greco e Spagnolo.

Le offerte per la stampa dei libri e degli opuscoli in inglese o altre lingue, possono essere indirizzate a: Lucis Trust (New York), Lucis Trust Ltd. (Londra), Lucis Trust (Ginevra), alla Fondazione Lucis Trust (Eerbeek), o ad una qualsiasi banca o agenzia del Trust in tutto il mondo (lista solo su richiesta).

Il Tibetano ha detto: "E' necessario intraprendere la costante divulgazione dei miei libri poiché contengono parecchi insegnamenti riguardo la Nuova Era. In ultima analisi, i libri non sono solo i vostri strumenti di lavoro ma anche quelli di formazione dei futuri lavoratori, in modo tale da tenerli in circolazione costante". I mezzi per aumentare la distribuzione possono essere ampliati attraverso lo sforzo e la partecipazione individuale nell'area di competenza di ogni persona. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare la casa editrice che serve la vostra zona.

## **IL FONDO DEI LIBRI DEL TIBETANO**

Questo è un fondo di rotazione, sotto l'amministrazione di Lucis Trust, destinato alla pubblicazione dei libri scritti dal Tibetano e da A.A. Bailey. E' attivo negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in Svizzera.

Il denaro preso in prestito da Lucis Trust direttamente da questo Fondo per coprire le spese editoriali, deve essere restituito in seguito alla vendita dei libri. Allorché un'edizione è stata venduta, l'intera somma originariamente anticipata verrà restituita al Fondo Libri del Tibetano. Il denaro reso sarà quindi nuovamente utilizzato per disporre nuove ristampe. Finora, l'ammontare totale del Fondo è stato usato a più riprese.

A.A. Bailey ha sempre rifiutato di accettare i proventi dei diritti d'autore o qualsiasi altro reddito derivante dalla vendita dei libri del Tibetano. Il copyright relativo a questi scritti è stato trasferito qualche anno fa a Lucis Trust. La pubblicazione e la vendita di queste opere in ogni parte del mondo rappresenta una fonte di forza per qualsiasi attività spirituale. Questa presentazione degli insegnamenti della Saggezza Eterna, in vista della Nuova Era, è pertanto messa a disposizione di tutti gli studiosi d'esoterismo.

Il Fondo, così com'è allo stato attuale, ha permesso solamente la stampa dei volumi in inglese, invece per quanto riguarda tutti gli altri di lingua diversa, la pubblicazione avviene solo quando sia la traduzione che il denaro sono disponibili. Lo scopo del Fondo sarà raggiunto quando tutti i libri saranno stati stampati nelle varie lingue usate dagli studenti attivi. Coloro che hanno tratto qualche beneficio dalla lettura di questi scritti, sono invitati quindi a devolvere delle donazioni al fine di permettere la sovvenzione necessaria per la distribuzione delle restanti opere incompiute, in modo tale che gli allievi di ogni paese possano beneficiare dei temi trattati dal Tibetano.

I contributi offerti da individui e da gruppi al Fondo dei Libri del Tibetano costituiscono una maniera assai pratica di promuovere l'azione spirituale su scala mondiale. La costituzione di questo Fondo è un atto di servizio all'umanità.

## **IL FARO (The Beacon)**

"IL FARO" è una rivista trimestrale destinata a coloro che provano interesse per gli insegnamenti esoterici e a servire l'intero campo dell'esoterismo. Il suo obiettivo principale è infatti l'esoterismo pratico e la sua applicazione nella vita moderna. Non si occupa di notizie sensazionali relative alla scienza occulta. Cerca di presentare i problemi del mondo d'oggi, aprendo la via ad una nuova conoscenza nei diversi campi della vita.

Il FARO è uno strumento di sintesi, un rivelatore di "realtà". Con le sue pagine e per la luce che emana, può far sorgere ad una nuova vita ed azione di tutti gli esoteristi che servono il Piano con la loro capacità di afferrare le idee e gli ideali, tale da condizionare la nuova civiltà.

Ha dato prova di utilità anche perché costituisce un primo punto d'approccio al campo dell'insegnamento esoterico per coloro che provano interesse per la filosofia, i giusti rapporti umani e gli insegnamenti spirituali, non colorati da settarismo. Questo può essere considerato anche come un regalo agli amici molto apprezzato.

"IL FARO" viene pubblicato solo in inglese, può essere ordinato direttamente sul sito web Lucis Trust o scrivendo agli uffici di New York e Londra.

## **LE BIBLIOTECHE DELLA SCUOLA ARCANA**

La Scuola Arcana ha delle biblioteche nelle sedi di New York, di Londra e di Ginevra e va costantemente allestendone altrove delle altre. Il suo obiettivo è anche quello di creare delle strutture inerenti alla lettura ed alla ricerca in ogni paese in cui vivono i suoi studenti. Le biblioteche di cui finora dispone sono accessibili a tutti gli allievi ed ai soggetti interessati all'approfondimento delle tematiche spirituali. Normalmente i libri sono prestati gratuitamente per un mese, anche se tale data può essere prorogata. Nel caso in cui i volumi fossero spediti per posta, le relative spese di spedizione sono a carico del destinatario.

Tutte le biblioteche sono finanziate da contributi volontari, e coloro che se ne servono con regolarità partecipano alla manutenzione e all'acquisto dei libri nuovi. Tutti i volumi ivi contenuti sono di proprietà di Lucis Trust.

Come servizio speciale la biblioteca raccoglie i testi usati e nuovi di Alice Bailey e altri titoli, che possono essere inviati agli altri gruppi in corso di formazione per darli in prestito alle biblioteche in America Latina, Africa occidentale e orientale, Europa orientale e India. Le donazioni di volumi adeguati per soddisfare la crescente necessità degli studenti, così come anche le offerte monetarie, sono decisamente ben viste ed apprezzate dalla Scuola Arcana.

Nota: Gli studenti che desiderano dare libri a una delle biblioteche, si possono rivolgere al Gruppo Centrale da cui sono assistiti. Nel caso in cui determinati volumi fossero già nel Centro, li si potrà destinare a una delle altre biblioteche.

## **DENARO PER L'OPERA DELLA GERARCHIA**

Tutte le Attività di Servizio della Scuola Arcana hanno per obiettivo quello di favorire l'attuarsi del Piano, e ciascuna è in linea con i diversi progetti di servizio mondiali che si eseguono sotto l'ispirazione Gerarchica. Uno dei più importanti di questi progetti è quello promosso dal Dipartimento Finanziario della Gerarchia Spirituale.

Questo servizio, intravisto quando la Scuola Arcana fu avviata e Lucis Trust appena fondato, è ora maturo per iniziare il proprio sviluppo. E' stato un processo lento, per vari motivi, soprattutto perché non è facile reperire le persone con delle capacità adatte a tale genere di servizio e anche perché occorre una lunga azione di educazione preliminare. Abbiamo intitolato questo progetto "Denaro per l'opera della Gerarchia". Ha lo scopo di contribuire ad incanalare le grandi quantità di denaro disponibile verso le imprese spirituali, il Nuovo gruppo di Servitori del Mondo e le opere che la Gerarchia vuole che si compiano. Molta parte dell'azione è ancora da ultimare prima che il Cristo possa ritornare, perché questa viene frustrata o ritardata dall'uso egoistico e dallo sciupio del denaro. E' responsabilità dei discepoli ridirigere l'energia cui diamo il nome di denaro e di riassetare l'equilibrio economico, così che nessuno detenga troppa parte dei possedimenti e delle ricchezze terrene, mentre altri versano in condizioni di indigenza estrema.

Senza i soldi necessari nessuna impresa spirituale di qualsiasi genere e nessuno dei vari aspetti dell'opera del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo può funzionare. In mancanza di fondi abbondanti, il denaro occorrente deve scorrere per effetto della retta direzione e della retta circolazione dell'energia monetaria e per giusti e spirituali intenti.

Il discepolo che voglia sobbarcarsi questo servizio, nella sua sfera d'azione nell'ambito del gruppo, dev'essere dotato di conoscenza, comprensione ed esperienza nel campo economico, oltre che saper valutare in modo esoterico il problema stesso. Con lo sviluppo di questa attività, con l'intensificarsi dell'opera soggettiva di meditazione condotta quale atto di servizio da un gruppo di studenti della Scuola Arcana diffuso in tutto il mondo, il denaro prenderà a scorrere più abbondantemente, con impeto maggiore e in modo più consistente nei canali spirituali. Questa, dunque, è un'Attività di Servizio che richiede con urgenza uno sviluppo immediato.

Molti sono gli studenti della Scuola che hanno scelto di meditare sul riorientamento del danaro, portandolo avanti come una specifica attività di servizio. Se questo suscita il vostro interesse, scrivete al Gruppo Centrale chiedendo informazioni riguardo il libretto "Deanro - Il Mezzo di Distribuzione Amorevole", una raccolta di estratti sul riorientamento del denaro tratta dai libri di A. Bailey.

## **IL FONDO PER IL SERVIZIO MONDIALE**

Lucis Trust è stato costituito nel 1922 come il rappresentante giuridico e finanziario per una serie di attività di servizio nel mondo. Dalla sua costituzione il Trust ha ricevuto ed amministrato i soldi volontariamente contribuiti per il mantenimento delle sue diverse attività.

Sin dalla sua nascita, è stato riconosciuto che un elemento essenziale del suo lavoro si riferiva ai bisogni finanziari di qualsiasi azione nel mondo inerente al discepolato. Pertanto, nel 1957 un "Fondo di Servizio Mondiale" è stato istituito da Lucis Trust negli Stati Uniti d'America e in Gran Bretagna. Il suo scopo è quello di ricevere e gestire allo stesso tempo le offerte per l'opera del discepolato, oltre anche alle attività specifiche per il quale Lucis Trust è legalmente responsabile.

La fondazione è basata su un essenziale riconoscimento che un senso di personale responsabilità per il benessere dell'umanità sta rapidamente crescendo tra gli uomini e le donne di buona volontà ovunque nel mondo, a testimonianza della progressiva consapevolezza che la fratellanza umana è un dato di fatto in natura, una potente influenza divina, e un obiettivo sicuramente raggiungibile.

Il Fondo del Servizio Mondiale esiste per incanalare soldi nel lavoro del discepolato, ovunque nel mondo, che aiuta i progetti riconosciuti come una parte del Piano divino per l'umanità, guidata dalla Gerarchia Spirituale del pianeta. Il supporto al fondo è richiesto in modo che si possa sempre aiutare ad alleviare la pressione finanziaria e lo scoraggiamento sui discepoli in difficoltà che servono il Piano.

Questo è gestito dal consiglio di amministrazione internazionale di Lucis Trust, e dai suoi funzionari e membri. Finora non c'è stata nessuna forma pubblicitaria riguardo il fondo. Le offerte sono state di piccole entità e solamente delle donazioni simboliche sono state effettuate. Il progetto è, tuttavia, ancorato con successo e in attività. I contributi che comunque vengono ricevuti si aggiungono al denaro normalmente offerto al lavoro di Lucis Trust.

## IL LAVORO AUDIO E VIDEO LUCIS TRUST

L'insegnamento programmato dalla Gerarchia per precedere e condizionare la Nuova Era, quella dell'Aquario, è suddiviso in tre categorie:

1. Preparatorio, che va dal 1875 al 1890 ... scritto da H.P.B.
2. Intermedio, che va dal 1919 al 1949 ... scritto da A.A.B.
3. Rivelatore, emergente dopo il 1975 ... per essere divulgato su scala mondiale mediante la radio.

Nel prossimo secolo presumibilmente all'inizio, un iniziato apparirà e proseguirà su questo tipo d'insegnamento. Sarà sotto la stessa "impressione", poiché il mio compito non è ancora completato ed essendo ancora in una fase di esecuzione, questa serie di trattati ha come obiettivo quello di collegare la conoscenza materiale dell'uomo con la scienza degli iniziati.

*(Trattato dei Sette Raggi, I Raggi e le Iniziazioni, Vol.V, pg.255 ed. ingl.)*

L'uso generale e la comprensione dell'intercomunicazione quali la radio, la televisione ed internet sono il simbolo esterno che sta cambiando la prospettiva dell'umanità sulla scena mondiale ed inaugurando un nuovo punto di vista che si distingue per la cooperazione, la condivisione e l'universalità. A tal fine, il riconoscimento del fatto che la diffusione del nostro insegnamento è già arrivato alla radio e su internet, sarà il primo passo per quella categoria di rivelazione di cui parla il Tibetano. Lucis Trust ha ora a disposizione una serie radiofonica per la presentazione pubblica di quelle idee che derivano dalla comprensione dell'unicità della famiglia umana e la necessità di stabilire dei giusti rapporti mediante l'uso dell'energia di buona volontà, e l'urgenza di soddisfare le esigenze dell'umanità in termini di una coscienza inclusiva.

Dall'Agosto del 2000 fino a Novembre 2008, Lucis Trust ha trasmesso un programma radiofonico settimanale di 30 minuti dal titolo "Inner Sight" (La Vista Interiore), sulla radio WOR di New York City, una delle più importanti frequenze americane ove si svolgono dibattiti e confronti verbali. Le trasmissioni riguardo il programma "Inner Sight" possono ancora essere ascoltati su internet negli archivi del nostro sito web, [www.lucistrust.org](http://www.lucistrust.org), così come su BlogTalkRadio e su YouTube.

Il programma "Inner Sight", ideato per un pubblico generale basato sull'interazione verbale affronta temi come il Sé, l'Anima, il Servizio, il Percorso, la Paura, il Fascino e l'Illusione, le Nazioni Unite, la Morte ed il Morire, la Nuova Era, sono solo degli esempi per citarne alcuni. Gli argomenti di ogni programma sono stati discussi da un punto di vista esoterico come un modo per introdurre il pubblico all'ascolto ad un nuovo modo di vedere le impressioni a noi più familiari; da qui il titolo Inner Sight (la Vista Interiore).

Adesso è anche disponibile una serie di DVD delle Dodici Feste Spirituali, che sono decisamente ideali per gli incontri mensili di meditazioni durante la luna piena.

Inoltre, una completa lista di programmi radiofonici e DVD è disponibile su richiesta.

## **IL SITO WEB LUCIS TRUST**

Lo sviluppo di Internet nel corso degli ultimi anni ha reso evidente che questo è un mezzo ideale per introdurre l'insegnamento e gli ideali della Sagghezza Eterna ad un pubblico globale. Per tal motivo, nel 1997 Lucis Trust ha creato un proprio sito web: *www.lucistrust.org*. Attualmente, questo è soprattutto un canale di carattere informativo in cui sono descritti tutti gli aspetti del nostro lavoro. Molti dei nostri opuscoli generali sono pubblicati, in parte o addirittura totalmente, così come il bollettino della Buona Volontà Mondiale, dei Triangoli, le traduzioni della Grande Invocazione e la lettera generale che viene inoltrata ogni biennio a tutti i contatti della nostra lista e-mail. Inoltre sono offerte le riproduzioni introduttive della rivista "The Beacon", così come i manifesti liberi, le copie cartacee della Grande Invocazione ed altra letteratura. Infine, abbiamo pubblicato degli annunci riguardo i nostri prossimi incontri e convegni che sono sempre aperti al pubblico. Il sito è attualmente accessibile in Inglese, Francese, Greco, Italiano e Spagnolo e stiamo lavorando per svilupparlo in Tedesco e più avanti anche in Russo.

E' disponibile una pagina web che permette alle persone di "Formare un Triangolo online". La Buona Volontà Mondiale offre molti esempi interessanti di energia espressa attivamente nel mondo. Infatti, ogni mese viene messo in evidenza il Punto di Vista degli articoli Internazionali su questioni di interesse generale riguardo gli uomini di Buona Volontà ed i suoi relativi bollettini. Inoltre è possibile scaricare una versione audio riguardo l'approfondimento di questi temi.

Lucis Trust fornisce l'accesso audio di molti programmi radiofonici, tra cui la serie Inner Sight. I progetti futuri includono anche la messa in onda di alcuni estratti delle nostre offerte video come per esempio "Le Dodici Feste Spirituali", che possono essere visualizzate mensilmente durante il periodo della luna piena.

Le opere letterarie di Alice Bailey sono gratuitamente pubblicati sul nostro sito ed i libri, CD-Rom, MP3, DVD delle "Dodici Feste Spirituali" possono essere ordinati online direttamente dalle società editrici appartenenti al gruppo Lucis Trust. Anche i testi in lingua spagnola sono acquistabili direttamente sul nostro sito.

La domanda di accesso alla Scuola Arcana può essere inoltrata attraverso il modulo di richiesta presente online, e gli studenti che scelgono di presentare il loro lavoro elettronicamente possono farlo tramite il nostro sito web (non ancora attivo per gli studenti di lingua italiana).

Internet è una tecnologia in rapido sviluppo, per tal motivo abbiamo l'intenzione impegnarci maggiormente abili nel continuare ad espandere ed ampliare la nostra sensibilizzazione mediante questo nuovo ed entusiasmante strumento.

## LUCIS TRUST

L'associazione che va sotto questo nome fu fondata nel 1922 per assecondare la parte legale ed economica dell'operato del gruppo e fungere da "canale", nel quale l'energia monetaria potesse scorrere e distribuirsi a sostegno dell'azione condotta dai discepoli che servono la Gerarchia.

Gli scopi di Lucis Trust sono elencati nel suo statuto, come segue:

"Promuovere lo studio comparato delle religioni, della filosofia, delle scienze e delle arti, favorire ogni linea di pensiero che tenda ad allargare la sfera delle simpatie e degli interessi umani; diffondere le opere di natura etica, religiosa ed educativa, assistere e prender parte ad attività rivolte ad alleviare le sofferenze umane e a migliorare le condizioni della vita umana; infine sostenere ogni sforzo che abbia uno scopo umanitario o educativo."

Fu istituito da Alice A. Bailey e da Foster Bailey, sotto le leggi dello stato del New Jersey (Stati Uniti), nel 1932. E' ufficialmente riconosciuto dal Governo Federale e dai vari Governi Statali come ente morale. Le offerte date a Lucis Trust dai cittadini degli Stati Uniti sono esenti da imposte e possono essere dedotte dal reddito. Il Trust fu costituito in Gran Bretagna sotto il nome di "Lucis Trust Ltd.", in Svizzera come "Lucis Trust Association" ed in Olanda come "Lucis Trust Foundation". Esso dispone inoltre di conti correnti bancari e di agenti finanziari in molte altre nazioni.

Lucis Trust agisce quale agente fiduciario o come "amministratore finanziario" nei riguardi della Scuola Arcana, della Lucis Publishing Companies, della rivista "IL FARO", dei Triangoli e di tutte le molteplici attività riguardo la Buona Volontà Mondiale, ossia: e.g., distribuzione degli opuscoli, dell'Invocazione e delle pubblicazioni di Buona Volontà. Questo gestisce anche il Fondo di rotazione dei Libri del Tibetano.

La meta ultima del Trust è riconosciuta con chiarezza e tenuta sempre presente; i suoi soci agiscono nel senso di aiutare i membri del nuovo gruppo dei servitori del mondo ovunque essi stiano operando. Anche la Scuola Arcana si propone di collaborare liberamente con loro in tutti i dipartimenti e Lucis Trust potrà, in tal modo, a tempo opportuno prestare su scala mondiale il proprio servizio finanziario.

***Lucis Trust non fruisce di alcun provento che non sia volontariamente offerto. Tutti i progetti e le attività a esso connesse sono senza scopo di lucro.***

La contabilità generale di Lucis Trust destina i fondi necessari al funzionamento continuo e stabile della Scuola Arcana, dei Triangoli, della Buona Volontà Mondiale e delle altre Attività di Servizio. Le offerte possono essere indirizzate a Ginevra.

MODULO DI ADESIONE:

LA FORMAZIONE DI UN TRIANGOLO

**I Triangoli**

**Rue du Stand 40, Casella Postale 5323, 1211 Ginevra 11 Svizzera**

---

Desidero collaborare in armonia con i TRIANGOLI e dare il mio contributo per stabilire i RETTI RAPPORTI UMANI nel mondo. Assieme a me desiderano lavorare le seguenti due persone:

1)

Nome

.....

Indirizzo

.....

2)

Nome

.....

Indirizzo

.....

Sono il membro chiave che forma il triangolo

3)

Nome

.....

Indirizzo

.....

Attendiamo ulteriori informazioni circa la RETE DI LUCE E DI BUONA VOLONTÀ' che i Triangoli vanno costruendo.